

Accord Pelagos
relatif à la création en Méditerranée
d'un Sanctuaire pour les mammifères marins

Réunion extraordinaire des Parties
Monaco, 9 février 2018



Accordo Pelagos
relativo alla creazione nel Mediterraneo
di un Santuario per i mammiferi marini

Riunione straordinaria delle Parti
Monaco (Principato di), 9 febbraio 2018

Pelagos_COP_Straordinaria_2018_SR
Italiano / Francese
Distribuzione: 26/03/2018

RESOCONTO DELLA RIUNIONE
STRAORDINARIA DELLE PARTI
DELL'ACCORDO PELAGOS
- 9 febbraio 2018 -

INDICE

PUNTO 1 DELL'ORDINE DEL GIORNO – APERTURA DELLA RIUNIONE, PRESENTAZIONE DEI PARTECIPANTI E INFORMAZIONI PRATICHE.....	3
PUNTO 2 DELL'ORDINE DEL GIORNO – ESAME E ADOZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO	3
PUNTO 3 DELL'ORDINE DEL GIORNO – APPROVAZIONE DEI RESOCONTI DELLA COP6 E DELLE RIUNIONI SUCCESSIVE.....	3
PUNTO 4 DELL'ORDINE DEL GIORNO – PRESENTAZIONE DEI RESOCONTI DI ATTIVITÀ PER IL TRIENNIO 2015-2017	4
PUNTO 5 DELL'ORDINE DEL GIORNO – PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE 2017	4
PUNTO 6 DELL'ORDINE DEL GIORNO – ESAME DELLE RACCOMANDAZIONI DEL COMITATO SCIENTIFICO E TECNICO	5
Punto 6.1 dell'ordine del giorno – Ricerca sulle popolazioni	5
Punto 6.2 dell'ordine del giorno – Inquinamento da plastiche.....	5
Punto 6.3 dell'ordine del giorno – Progetto “ <i>Pelagos Noise</i> ” sulle perturbazioni sonore subacquee.....	6
Punto 6.4 dell'ordine del giorno – <i>Workshop</i> “ <i>Collisioni</i> ”.....	6
Punto 6.5 dell'ordine del giorno – Strumenti di comunicazione	6
Punto 6.6 dell'ordine del giorno – Programma di lavoro 2018-2019	7
PUNTO 7 DELL'ORDINE DEL GIORNO – PERSONALE DEL SEGRETARIATO PERMANENTE	10
Punto 7.1 dell'ordine del giorno – Contributi di disoccupazione: presentazione della proposta monegasca e discussione	10
Punto 7.2 dell'ordine del giorno – Discussione relativa alle modalità di assunzione del nuovo Segretario esecutivo.....	11
PUNTO 8 DELL'ORDINE DEL GIORNO – VARIE ED EVENTUALI	11
PUNTO 9 DELL'ORDINE DEL GIORNO – DATA E LUOGO DELLA PROSSIMA RIUNIONE DELLE PARTI.....	11
PUNTO 10 DELL'ORDINE DEL GIORNO – CHIUSURA DELLA RIUNIONE.....	12

ELENCO DEGLI ALLEGATI

Allegato 1 – Elenco degli partecipanti	13
Allegato 2 – Ordine del giorno.....	15
Allegato 3 – Risoluzione 7.3 : ricerca in termini di stima di abbondanza e di distribuzione delle popolazioni	16
Allegato 4 – Risoluzione 7.4 : termini di riferimento per la valutazione degli impatti delle plastiche sui mammiferi marini e per l'individuazione delle zone di accumulo di plastica (gyres).....	22
Allegato 5 – Risoluzione 7.5 : <i>follow-up</i> del progetto “ <i>Pelagos Noise</i> ” relativo all'impatto stimato del rumore del traffico marittimo sul capodoglio (<i>Physeter macrocephalus</i>) e sullo zifio (<i>Ziphius cavirostris</i>)	25
Allegato 6 – Risoluzione 7.6 : termini di riferimento per l'organizzazione di un <i>workshop</i> sulle collisioni tra le navi e i grandi cetacei	26
Allegato 7 – Risoluzione 7.7 : evoluzione degli strumenti di comunicazione dell'Accordo Pelagos.....	29
Allegato 8 – Risoluzione 7.8 : programma di lavoro 2018-2019.....	30
Allegato 9 – Riepilogo delle decisioni.....	37

Punto 1 dell'ordine del giorno – Apertura della riunione, presentazione dei partecipanti e informazioni pratiche

1. Il Dottor Cyril Gomez, Presidente della Riunione delle Parti, dà il benvenuto ai partecipanti e dichiara aperta la riunione alle ore nove di venerdì nove febbraio duemila diciotto presso l'Auditorium Rainier III di Monaco. Un membro della delegazione italiana, il Dottor Giancarlo Lauriano, partecipa alla riunione in videoconferenza. La lista dei partecipanti è riportata all'[allegato 1](#) del presente resoconto.
2. La Dottoressa Fannie Dubois, Segretario esecutivo, desidera altresì dare il benvenuto ai partecipanti e ricorda che la riunione odierna segue la settima Riunione delle Parti tenutasi nel duemila diciassette. Il Segretario esecutivo annuncia che quella odierna dovrebbe essere l'ultima riunione delle Parti a cui partecipa in quanto a fine anno scadrà il suo secondo mandato. Il Segretario esecutivo ringrazia la sua Vice, la Dottoressa Costanza Favilli, per il sostegno e la qualità del lavoro e la invita a introdurre le informazioni pratiche sulla riunione.
3. La Dottoressa Costanza Favilli, Vice Segretario esecutivo, presenta le informazioni pratiche attinenti alla riunione (documento Pelagos_COP_Straordinaria_2018_Inf01). Ella invita i partecipanti a compilare la scheda di sintesi distribuita durante la riunione e a inviarla al Segretariato permanente entro fine giornata cosicché gli interventi fatti durante la sessione possano essere trascritti nel resoconto.

Punto 2 dell'ordine del giorno – Esame e adozione dell'ordine del giorno

4. Il Presidente della Riunione delle Parti invita i partecipanti ad analizzare l'ordine del giorno provvisorio in vista della sua adozione congiuntamente alla lista provvisoria dei documenti (documenti Pelagos_COP_Straordinaria_2018_Doc01 e Pelagos_COP_Straordinaria_2018_Inf03).
5. **I rappresentanti delle Parti dell'Accordo adottano all'unanimità l'ordine del giorno presentato senza apportare emendamenti in corso di sessione. Non vi è richiesta di inserimento di alcun argomento specifico sotto il punto 8 “Varie ed Eventuali” dell'ordine del giorno. L'ordine del giorno adottato viene riportato all'[allegato 2](#) del presente resoconto.**

Punto 3 dell'ordine del giorno – Approvazione dei resoconti della COP6 e delle riunioni successive

6. Il Segretario esecutivo ricorda le Riunioni delle Parti dei *National Focal Point* che si sono tenute dopo la sesta Riunione delle Parti organizzata in Francia nel duemila quindici (documenti Pelagos_COP6_Doc04, Pelagos_PFN3_2016_Doc05, Pelagos_PFN4_2016_Doc01, Pelagos_COP_Straordinaria_2016_Doc02, Pelagos_PFN5_2017_Doc03, Pelagos_PFN6_2017_Doc02, Pelagos_PFN7_2017_SR e Pelagos_COP7_2017_SR). Egli informa che i resoconti di tali riunioni sono stati approvati tramite posta elettronica, ad eccezione dei resoconti della terza e della quarta riunione dei *National Focal Point* e della settima Riunione delle Parti. Il Segretario esecutivo prosegue ricordando ai presenti che una volta approvati i resoconti delle sedute sono messi on line sul sito internet dell'Accordo.
7. Il Presidente della Riunione delle Parti invita i partecipanti ad esaminare i resoconti delle riunioni in previsione dell'approvazione.
8. **I rappresentanti delle Parti dell'Accordo approvano all'unanimità i resoconti delle riunioni delle Parti e dei *National Focal Point* tenutesi dopo la sesta Riunione delle Parti, senza apportare emendamenti nel corso della seduta.**

Punto 4 dell'ordine del giorno – Presentazione dei resoconti di attività per il triennio 2015-2017

9. Il Segretario esecutivo presenta un PowerPoint con il bilancio delle attività condotte nel quadro dell'Accordo nel corso dell'ultimo triennio (documenti Pelagos_COP_Straordinaria_2018_Inf04, Pelagos_COP_Straordinaria_2018_Inf05, Pelagos_COP_Straordinaria_2018_Inf06). Il Segretario esecutivo prosegue indicando che i resoconti di attività sono stati trasmessi in via preliminare ai *National Focal Points* che, dovendo esprimere il proprio parere, non hanno sollevato alcun tema specifico sull'argomento.
10. Il Presidente della Riunione delle Parti invita i partecipanti ad esaminare i resoconti delle attività condotte nel quadro dell'Accordo nel corso dell'ultimo triennio in vista della loro approvazione.
11. La Dottoressa Isabelle Terrier, rappresentante del Capo della delegazione francese, il Dottor Oliviero Montanaro, rappresentante del Capo della delegazione italiana e la Dottoressa Valérie Davenet, Capo della delegazione monegasca, desiderano apportare delle modifiche di forma sui menzionati resoconti di attività.
12. Il rappresentante del Capo della delegazione italiana desidera altresì apportare delle modifiche di forma alla presentazione in PowerPoint sul bilancio delle attività condotte nel quadro dell'Accordo nel corso dell'ultimo triennio e propone di mettere il documento *on line* come i resoconti di attività. Il rappresentante del Capo della delegazione italiana sottolinea comunque l'interesse di disporre di un resoconto specifico sulle attività congiuntamente condotte dai Segretariati permanenti degli Accordi Pelagos e ACCOBAMS.
13. La rappresentante del Capo della delegazione francese approva le proposte dell'Italia, alla stregua del Capo della delegazione monegasca, e propone di estendere l'iniziativa del resoconto specifico sulle attività condotte con il Segretariato dell'Accordo RAMOGE.
14. Il Segretario esecutivo ricorda ai partecipanti il progetto di protocollo di intesa con il Segretariato permanente di ACCOBAMS la cui firma è prevista in occasione della seconda edizione della *Monaco Ocean Week* il dieci aprile duemila diciotto a Monaco (Principato di), e conferma che il protocollo prevedrà anche la preparazione di un resoconto annuale specifico sulle attività congiuntamente condotte dai due Segretariati. Egli prosegue informando i partecipanti che una bozza di protocollo di intesa è stata proposta anche al Segretariato dell'Accordo RAMOGE.
15. **Il Presidente della Riunione delle Parti invita i *National Focal Points* ad inviare al Segretariato permanente le proprie proposte di emendamento ai resoconti delle attività realizzate nell'ambito dell'Accordo e della relativa presentazione in PowerPoint per approvazione e pubblicazione sul sito internet dell'Accordo.**
16. **I rappresentanti delle Parti dell'Accordo accolgono favorevolmente le iniziative di partenariato tra il Segretariato permanente e i Segretariati degli Accordi ACCOBAMS e RAMOGE e danno mandato al Segretariato permanente per presentare i resoconti annuali specifici sulle attività condotte rispettivamente con i Segretariati di dette organizzazioni.**

Punto 5 dell'ordine del giorno – Presentazione della rendicontazione delle spese 2017

17. Il Segretario esecutivo introduce il rendiconto di spesa dell'anno duemila diciassette (documento Pelagos_COP_Straordinaria_2018_Inf07). Egli precisa che le linee di bilancio D121 (materiale), D122 (materiali di consumo) e D33 (ricevimento) presentano un saldo leggermente deficitario ma ben al di sotto del limite di storno tra linee di bilancio in uno stesso capitolo, fissato al 25% dal regolamento finanziario in vigore. Il Segretario esecutivo sottolinea il risparmio ottenuto dal Segretariato permanente (circa 15.000 € sui costi operativi) rispetto all'importo inserito nel bilancio preventivo adottato. Il risparmio è stato realizzato in particolare sugli stipendi e sulle spese per le riunioni. In effetti, gli importi previsti nei contratti di lavoro sono inferiori agli importi previsionali adottati e la maggior parte delle riunioni dell'Accordo si svolgono tramite videoconferenza.
Il Segretario esecutivo prosegue riportando che le attività complementari all'attuazione dell'Accordo che non sono state avviate nel corso del duemila diciassette dovrebbero essere riportate sul duemila diciotto (con riserva di approvazione della proposta di programma di lavoro per il biennio 2018-2019) e che l'importo

complessivo delle risorse residue (99.000 €) previsto per finanziare queste attività deve dunque essere riportato allo stesso modo. Egli ricorda che il bilancio preventivo adottato per il biennio 2018-2019 in occasione della settima Riunione delle Parti tenutasi a Monaco (Principato di) nel duemila diciassette, tiene già conto di queste spese future poiché l'importo era già stato dedotto dal saldo di bilancio previsto al trentun dicembre duemila diciassette.

Il Segretario esecutivo precisa che la presente rendicontazione di spesa è stata convalidata da una società di contabilità e preliminarmente inviata ai *National Focal Points* che, dovendo esprimere il proprio parere, non hanno sollevato alcun tema specifico sull'argomento.

18. Il Presidente della Riunione delle Parti invita i partecipanti a prendere atto della rendicontazione di spesa per l'anno duemila diciassette.
19. I rappresentanti delle Parti dell'Accordo prendono dunque atto della rendicontazione di spesa per l'anno duemila diciassette e in particolare del saldo finale stimato a 319.347,12 € al trentun dicembre duemila diciassette e considerando i flussi di cassa (*cash flow*) da pagare o da ricevere).

Punto 6 dell'ordine del giorno – Esame delle raccomandazioni del Comitato scientifico e tecnico

Punto 6.1 dell'ordine del giorno – Ricerca sulle popolazioni

20. Il Dottor Leonardo Tunesi, Presidente del Comitato scientifico e tecnico, introduce la raccomandazione 10.1 relativa alla ricerca in termini di stima di abbondanza e di distribuzione delle popolazioni di mammiferi marini, congiuntamente con la relativa bozza di risoluzione (documenti Pelagos_CST10_2017_SR e Pelagos_COP_Straordinaria_2018_Ris7.3_Draft).
21. Il Presidente della Riunione delle Parti invita i partecipanti a commentare la bozza di risoluzione 7.3.
- 22. I rappresentanti delle Parti dell'Accordo decidono in seduta gli emendamenti da apportare alla bozza di risoluzione 7.3 e di prevedere l'adozione di detta risoluzione in occasione dell'approvazione del presente resoconto.**
23. La risoluzione 7.3 relativa alla ricerca in termini di stima di abbondanza e di distribuzione delle popolazioni di mammiferi marini è riportata nell'[allegato 3](#) del presente resoconto.

Punto 6.2 dell'ordine del giorno – Inquinamento da plastiche

24. Il Presidente del Comitato scientifico e tecnico introduce la raccomandazione 10.2 relativa ai termini di riferimento per la valutazione degli impatti delle plastiche sui mammiferi marini e per l'individuazione delle zone di accumulo di plastica (*gyres*), congiuntamente con la relativa bozza di risoluzione (documenti Pelagos_CST10_2017_SR e Pelagos_COP_Straordinaria_2018_Ris7.4_Draft).
25. Il Presidente della Riunione delle Parti invita i partecipanti a commentare la bozza di risoluzione 7.4.
- 26. I rappresentanti delle Parti dell'Accordo decidono in seduta gli emendamenti da apportare alla bozza di risoluzione 7.4 e di prevedere l'adozione di detta risoluzione in occasione dell'approvazione del presente resoconto.**
27. La risoluzione 7.4 relativa ai termini di riferimento per la valutazione degli impatti delle plastiche sui mammiferi marini e per l'individuazione delle zone di accumulo di plastica (*gyres*), è riportata nell'[allegato 4](#) del presente resoconto.

Punto 6.3 dell'ordine del giorno – Progetto “Pelagos Noise” sulle perturbazioni sonore subacquee

28. Il Presidente del Comitato scientifico e tecnico introduce la raccomandazione 10.3 relativa al *Follow-up* del progetto “Pelagos Noise” relativo all’impatto stimato del rumore del traffico marittimo sul capodoglio (*Physeter macrocephalus*) e sullo zifio (*Ziphius cavirostris*), congiuntamente con la relativa bozza di risoluzione (documenti Pelagos_CST10_2017_SR e Pelagos_COP_Straordinaria_2018_Ris7.5_Draft).
29. Il Presidente della Riunione delle Parti invita i partecipanti a commentare la bozza di risoluzione 7.5.
30. Il Segretario esecutivo rammenta che la mostra fotografica del progetto “Pelagos Noise” (ultima azione di progetto da condurre) sarà organizzata in concomitanza con un’esposizione fotografica di ACCOBAMS e sarà inaugurata il dieci aprile duemila diciotto a Monaco (Principato di) in occasione della seconda edizione della *Monaco Ocean Week*. La mostra sarà visibile presso la “Galerie des pêcheurs” per un mese.
- 31. I rappresentanti delle Parti dell’Accordo decidono in seduta gli emendamenti da apportare alla bozza di risoluzione 7.5 e di prevedere l’adozione di detta risoluzione in occasione dell’approvazione del presente resoconto.**
32. La risoluzione 7.5 relativa al *Follow-up* del progetto “Pelagos Noise” sull’impatto stimato del rumore del traffico marittimo sul capodoglio (*Physeter macrocephalus*) e sullo zifio (*Ziphius cavirostris*), è riportata nell’[allegato 5](#) del presente resoconto.

Punto 6.4 dell'ordine del giorno – Workshop “Collisioni”

33. Il Presidente del Comitato scientifico e tecnico introduce la raccomandazione 10.4 relativa ai termini di riferimento per l’organizzazione di un *workshop* sulle collisioni tra le navi e i grandi cetacei, congiuntamente con la relativa bozza di risoluzione (documenti Pelagos_CST10_2017_SR e Pelagos_COP_Straordinaria_2018_Ris7.6_Draft). Egli rammenta che restano da confermare la data e il luogo in cui avrà luogo il *workshop*.
34. Il Presidente della Riunione delle Parti invita i partecipanti a commentare la bozza di risoluzione 7.6.
35. Il rappresentante del Capo della delegazione italiana propone alle altre Parti, previa conferma, di organizzare il *workshop* “collisioni” a Civitavecchia (Italia), nel corso del mese di settembre o ottobre duemila diciotto.
- 36. I rappresentanti delle Parti dell’Accordo decidono in seduta gli emendamenti da apportare alla bozza di risoluzione 7.6 e di prevedere l’adozione di detta risoluzione in occasione dell’approvazione del presente resoconto.**
- 37. Il Presidente della Riunione delle Parti invita la Parte italiana a confermare, dopo le elezioni previste in Italia nel corso del mese di marzo duemila diciotto, la data e il luogo proposti per il *workshop* sulle collisioni tra le navi e i grandi cetacei.**
- 38. Una volta ricevuta conferma della data e del luogo del *workshop*, i rappresentanti delle Parti dell’Accordo incaricano il Segretariato permanente di inviare loro, in vista della finalizzazione, il programma provvisorio del *workshop* con i relatori proposti.**
39. La risoluzione 7.6 relativa ai termini di riferimento per l’organizzazione di un *workshop* sulle collisioni tra le navi e i grandi cetacei è riportata nell’[allegato 6](#) del presente resoconto.

Punto 6.5 dell'ordine del giorno – Strumenti di comunicazione

40. Il Presidente del Comitato scientifico e tecnico introduce la raccomandazione 10.5 relativa all’evoluzione degli strumenti di comunicazione dell’Accordo, congiuntamente con la relativa bozza di risoluzione (documenti Pelagos_CST10_2017_SR e Pelagos_COP_Straordinaria_2018_Ris7.7_Draft).
41. Il Presidente della Riunione delle Parti invita i partecipanti a commentare la bozza di risoluzione 7.7.

42. Il rappresentante del Capo della delegazione italiana si interroga sull'interesse, per il Segretariato permanente, di ricorrere a un tirocinante per la conduzione delle attività legate alla comunicazione.
43. Il Capo della delegazione monegasca sottolinea il duplice interesse di ricorrere a un tirocinante per il Segretariato permanente: da un lato formare lo studente e dall'altro coadiuvare il Segretariato permanente nelle sue missioni, in maniera puntuale e a breve termine. Egli precisa che questo tipo di prestazioni si effettuano per il tramite di convenzioni stipulate con gli istituti di insegnamento o di formazione.
44. Il rappresentante del Capo della delegazione francese si interroga in ordine alle modalità di accoglienza del tirocinante (remunerazione, assicurazione, ecc.).
45. Il Vice Segretario esecutivo rammenta che a seguito della riforma della *governance* sopraggiunta negli ultimi anni, è necessario prevedere un grosso lavoro di aggiornamento del sito internet in tre lingue, dei *social network* e del *data base* (comuni firmatari, ecc.). Il Vice Segretario esecutivo conferma che la proposta di ricorrere a un tirocinante giunge dunque puntuale ed è di breve durata. Inoltre, aggiunge, a titolo informativo, il costo per la remunerazione di un tirocinante è di 500 € al mese, vale a dire 3.000 € per uno *stage* di sei mesi e informa i partecipanti che, se le Parti lo ritenessero opportuno, tale somma potrebbe essere coperta dal budget dell'Accordo, grazie ai risparmi ottenuti dal Segretariato permanente nel duemila diciassette (cfr. punto 5 "Presentazione della rendicontazione delle spese 2017" dell'ordine del giorno). Si precisa che nel Principato di Monaco non è prevista alcuna remunerazione per gli *stage* di durata inferiore ai due mesi.
46. Il rappresentante del Capo della delegazione italiana si interroga sull'interesse di realizzare un video di presentazione del Santuario.
47. Il Vice Segretario esecutivo spiega che nell'ambito del mandato conferito al Segretariato permanente per partecipare agli eventi ed effettuare attività di comunicazione sull'Accordo e le relative attività, il Segretariato può utilizzare mezzi audiovisivi quali i video. Il solo video realizzato sul Santuario risale al duemila dodici e non è più utilizzabile in quanto presenta interviste a persone che non lavorano più per l'Accordo. La realizzazione di un nuovo video di presentazione dell'Accordo Pelagos sarebbe dunque necessaria, soprattutto in relazione ai prossimi eventi organizzati nel quadro dell'Accordo.
48. Il Dottor Denis Ody, rappresentante del WWF, informa i partecipanti che il Congresso mondiale della natura si terrà a Marsiglia nel duemila venti e suggerisce, qualora le Parti lo ritenessero opportuno, di approfittare dell'occasione del Congresso per organizzare uno degli eventi previsti nel quadro dell'Accordo.
- 49. I rappresentanti delle Parti dell'Accordo decidono in seduta gli emendamenti da apportare alla bozza di risoluzione 7.7 e di prevedere l'adozione di detta risoluzione in occasione dell'approvazione del presente resoconto.**
- 50. Nel quadro di un approccio ambientale, i rappresentanti delle Parti dell'Accordo preferiscono una versione digitale dei nuovi opuscoli dell'Accordo rispetto alla versione cartacea e chiedono quindi al Segretariato permanente che detti opuscoli siano messi a loro disposizione in formato digitale modificabile in alta definizione, in aggiunta alla versione digitale in bassa definizione non modificabile che sarà messa *on line*.**
51. La risoluzione 7.7 relativa all'evoluzione degli strumenti di comunicazione dell'Accordo è riportata nell'[allegato 7](#) del presente resoconto.

Punto 6.6 dell'ordine del giorno – Programma di lavoro 2018-2019

52. Il Segretario esecutivo introduce la raccomandazione 10.6 relativa alla proposta di programma di lavoro dell'Accordo per il biennio 2018-2019, congiuntamente con la relativa bozza di risoluzione (documenti Pelagos_CST10_2017_SR e Pelagos_COP_Straordinaria_2018_Ris7.8_Draft). Il Segretario esecutivo rammenta che tale proposta di programma di lavoro è stata elaborata sulla base del piano di gestione 2016-2022 e delle disposizioni degli Accordi ACCOBAMS e RAMOGE, e si collega alle attività condotte nel corso dell'anno duemila diciassette. Egli precisa che le missioni abituali del Segretariato permanente sono state inserite nel programma di lavoro al fine di avere una visione globale delle attività dell'Accordo e indica che la proposta di programma di lavoro per il biennio 2018-2019 è stata inviata in via

preliminare alle Parti e ai *National Focal Points* che dovendo esprimere il proprio parere, non hanno sollevato alcun tema specifico sull'argomento.

Il Segretario esecutivo rammenta che l'azione relativa alla partecipazione alla campagna RAMOGE di esplorazione dei fondali marini non è più attuale dati i nuovi vincoli logistici comunicati dal Segretariato dell'Accordo RAMOGE (mancanza di posto a bordo dell'imbarcazione) e deve dunque essere soppressa. Inoltre, per ragioni di efficacia e conformemente all'articolo 5 dell'Accordo Pelagos, il Segretario esecutivo sottolinea la necessità di semplificare e accelerare la procedura di scambio di informazioni tecnico-scientifiche tra le Reti Nazionali Spiaggiamenti dei diversi paesi membri dell'Accordo e propone a tal fine che il Segretariato permanente possa garantire direttamente il collegamento e facilitare la cooperazione tra le Reti Nazionali Spiaggiamenti, senza accordo sistematico preliminare delle Parti o dei *National Focal Points*.

Il Segretario esecutivo rammenta altresì che è atteso un contributo volontario di una Parte per organizzare un evento mediatico in occasione del ventesimo anniversario della firma dell'Accordo prevista per il duemila diciannove.

Infine, il Segretario esecutivo informa i partecipanti in ordine alla quinta Conferenza internazionale delle Aree marine protette per i mammiferi marini (ICMMPA5) che si terrà in Grecia nel duemila diciannove e propone, alle Parti, che il Santuario Pelagos possa essere rappresentato alla Conferenza cosicché le *best practice* esistenti a livello internazionale in materia di protezione dei mammiferi marini possano poi essere presentate alle Parti.

53. Il Presidente della Riunione delle Parti invita i partecipanti a commentare le proposte formulate dal Segretariato permanente.
54. Per motivi di economia finanziaria, il rappresentante del Capo della delegazione italiana propone, per celebrare l'anniversario dell'Accordo, di scegliere tra la data della firma e la data di entrata in vigore dell'Accordo.
55. La rappresentante del Capo della delegazione francese propone di invitare l'Accordo RAMOGE a partecipare all'azione relativa ai partenariati con le Aree marine protette e raccomanda la partecipazione del Segretariato permanente alle riunioni del gruppo di lavoro "Prevenzione e Lotta contro ogni forma di inquinamento" dell'Accordo RAMOGE e in particolare quelle relative al tema "Monitoraggio delle aree marine protette".
56. Non viene sollevata alcuna obiezione in merito alle proposte formulate in seduta dai rappresentanti delle Parti e del Segretariato permanente.
57. Il Presidente della Riunione delle Parti invita i partecipanti a commentare la bozza di risoluzione 7.8.
- 58. I rappresentanti delle Parti dell'Accordo decidono che la menzione fatta ai fondi nazionali nel programma di lavoro 2018-2019 non implica l'obbligo, per le Parti, di svincolare dei mezzi finanziari per condurre delle attività alle quali essi fanno riferimento.**
59. Per quanto attiene alla proposta di sviluppo di partenariati con le Aree marine protette situate nella zona di competenza dell'Accordo e con i Santuari dei mammiferi marini situati oltre la zona di competenza, il rappresentante del Capo della delegazione italiana desidera che gli scambi con le Aree marine protette restino centralizzati in capo all'organizzazione incaricata del coordinamento nazionale dell'Accordo e considera, d'altro canto, che non ricade tra i doveri dell'Accordo Pelagos di sviluppare partenariati con i Santuari di mammiferi marini situati al di là del Mediterraneo. Il rappresentante del Capo della delegazione italiana resta in attesa dello svolgimento di queste attività e si pronuncerà al momento opportuno.
60. La rappresentante del Capo della delegazione francese si rammarica del fatto che le *partnership* con Santuari equivalenti non siano considerati come delle missioni di Pelagos e sottolinea l'interesse relativo alla visibilità internazionale e agli scambi di esperienza che tali *partnership* potrebbero dare all'Accordo.
61. Il Segretario esecutivo rammenta che gli scambi con i Santuari di mammiferi marini situati al di là della zona di competenza dell'Accordo permettono soprattutto, per il Segretariato permanente, di far conoscere alle Parti le *best practice* esistenti in materia di protezione dei mammiferi marini al fine di poter eventualmente attuarle o di trarne ispirazione su scala nazionale o tripartita qualora lo ritenessero opportuno.
- 62. I rappresentanti delle Parti dell'Accordo decidono che i partenariati con le Aree marine protette situate nella zona di competenza dell'Accordo Pelagos e con i Santuari di mammiferi marini situati al di là di detta zona siano avviati in maniera unilaterale dalle Parti e formalizzati dal Segretariato permanente. I costi a loro associati sono presi a carico dalla Parte che sollecita la *partnership*, tranne decisione contraria della Riunione delle Parti o dei *National Focal Points*.**

63. Ciascuno dei rappresentanti delle Parti dell'Accordo formula a sua volta la propria proposta di emendamento in merito alla bozza di risoluzione in questione.
- 64. Per le prossime riunioni delle Parti o dei *National Focal Points* dell'Accordo, il Presidente della Riunione delle Parti invita i rappresentanti delle Parti a presentare le proprie proposte di emendamento al testo e a dibattere su tali proposte prima dello svolgimento della relativa riunione.**
65. Il Dottor Khalil Attia, Direttore del Centro di attività regionali per le Aree specialmente protette (RAC/SPA) ringrazia le autorità dell'Accordo Pelagos per l'invito a partecipare alla riunione odierna e si congratula per la qualità del lavoro svolto.
Egli informa i partecipanti che, nel quadro della revisione ordinaria delle Aree Specialmente Protette d'Importanza Mediterranea (*SPAMI*), il Santuario Pelagos, iscritto sulla lista delle *SPAMI* nel duemilauno, sarà oggetto di una revisione ordinaria nel corso del primo trimestre del duemila diciannove.
I risultati della revisione dovrebbero essere pronti a inizio aprile duemila diciannove, per poter essere esaminati e approvati dalla quattordicesima Riunione dei *Focal Points* del RAC/SPA / Biodiversità che si terrà a metà giugno duemila diciannove.
La revisione ordinaria del Santuario Pelagos servirà anche a testare il sistema *on line* di valutazione delle *SPAMI* (creato dal RAC/SPA nel duemila quindici) per il caso delle *SPAMI* transfrontaliere e di alto mare.
A tal riguardo il RAC/SPA conta sulla consueta collaborazione e la disponibilità del Segretariato permanente dell'Accordo Pelagos per svolgere il ruolo di rappresentante in persona e fungere da collegamento con le Parti contraenti in occasione di questo processo.
Si noti che, secondo la procedura, la valutazione ordinaria sarà affidata a una Commissione Tecnica Consultiva mista formata da (i) i *Focal Points* del RAC/SPA coinvolti e/o i gestori delle *SPAMI*, (ii) degli esperti nazionali in biologia e in ecologia specifica dell'area, e (iii) due esperti indipendenti.
66. Il rappresentante del Capo della delegazione italiana fa notare che il periodo di revisione individuato dal RAC/SPA coincide con il periodo di assunzione del nuovo Segretario esecutivo dell'Accordo e che questo periodo non è dunque ideale per condurre una simile attività. Egli rammenta altresì che in occasione della valutazione delle attività dell'Accordo Pelagos nel quadro della revisione della lista *SPAMI*, era stato raccomandato di adattare la procedura di valutazione alle specificità transfrontaliere e di grandi dimensioni dell'Accordo.
67. Il rappresentante del Capo della delegazione francese si interroga sulla frequenza della revisione della lista delle *SPAMI* rammentando che l'ultima era stata effettuata nel corso del duemila quindici per l'Accordo Pelagos e che era stato comunicato che le revisioni avrebbero avuto luogo ogni sei anni.
68. Il rappresentante del RAC/SPA conferma che la procedura di revisione è stata adattata e che la data della prossima valutazione sarà adeguata in funzione dei vincoli dell'Accordo Pelagos. Egli prosegue spiegando che essendo iscritto sulla lista delle *SPAMI* dal duemilauno e in ragione della periodicità dei sei anni, l'Accordo Pelagos avrebbe dovuto essere valutato nel duemila tredici invece che nel duemila quindici, come è avvenuto in via eccezionale. La prossima valutazione ordinaria deve dunque aver luogo nel duemila diciannove.
- 69. I rappresentanti delle Parti dell'Accordo incaricano il Segretariato permanente di contattare il Segretariato del Piano d'Azione per il Mediterraneo del Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (UNEP/MAP) per chiedere di rimandare al duemila ventuno la valutazione delle attività dell'Accordo Pelagos condotta nell'ambito della revisione della lista delle *SPAMI* (considerando la valutazione già condotta nel duemila quindici) e, in caso contrario, definire una data che meglio si confà al calendario dell'Accordo.**
- 70. I rappresentanti delle Parti dell'Accordo decidono in seduta gli emendamenti da apportare alla bozza di risoluzione 7.8 e di prevedere l'adozione di detta risoluzione in occasione dell'approvazione del presente resoconto.**
71. La risoluzione 7.8 relativa al programma di lavoro dell'Accordo per il biennio 2018-2019 è riportata nell'[allegato 8](#) del presente resoconto.

Punto 7 dell'ordine del giorno – Personale del Segretariato permanente

Punto 7.1 dell'ordine del giorno – Contributi di disoccupazione: presentazione della proposta monegasca e discussione

72. Su invito del Presidente della Riunione delle Parti, la Dottoressa Isabelle Rosabrunetto, membro della delegazione monegasca, introduce la proposta di Monaco sulle modalità di presa a carico dei contributi di disoccupazione per il nuovo personale del Segretariato permanente (documento Pelagos_COP_Straordinaria_2018_Inf08).
Ella rammenta il mandato conferito alla Parte monegasca in occasione della quinta riunione dei *National Focal Points* tenutasi a Monaco il venti gennaio duemila diciassette per proporre una soluzione che miri a risolvere in maniera permanente il problema legato alla presa a carico di questi contributi.
Ella spiega che a Monaco l'assunzione del personale può avvenire tramite una società di diritto privato o pubblico.
Nel primo caso, il datore di lavoro è tenuto a versare a un'organizzazione terza che riverserà i contributi al dipendente in caso di perdita di impiego. I contributi sono obbligatori ma non elevati perché condivisi.
Nel secondo caso, il datore di lavoro riversa direttamente i contributi al dipendente, soltanto in caso di disoccupazione alla fine del contratto. I contributi per la perdita di impiego sono quindi versati caso per caso ma restano elevati. E' il caso specifico dell'Accordo Pelagos con l'assunzione del personale del Segretariato permanente dell'Accordo tramite il Centro scientifico di Monaco (CSM). Il CSM anticipa i fondi destinati agli stipendi del personale del Segretariato permanente, secondo le decisioni delle Parti, che gli vengono rimborsati dal Segretariato permanente sui fondi dell'Accordo e su presentazione di fatture.
Il membro della delegazione monegasca rammenta l'impegno della Parte monegasca a prendere a carico gli eventuali contributi di disoccupazione unicamente per la totalità del personale del Segretariato permanente attualmente in funzione, e ricorda che gli eventuali contributi di disoccupazione per il personale futuro del Segretariato permanente dovranno essere presi a carico dai fondi dell'Accordo.
Il membro della delegazione monegasca sottolinea l'interesse economico dell'assunzione da parte di una società di diritto privato rispetto a quella di diritto pubblico (61.200 € circa di contributi di disoccupazione nel privato per la totalità del personale per la durata massima dell'assunzione stabilita in due mandati di tre anni ciascuno, rispetto a 100.000 € circa nel pubblico per la totalità del personale per la durata massima di versamenti stabilita in due anni) e propone quindi alle altre Parti di condurre uno studio tecnico avente per obiettivo la valutazione della fattibilità e delle modalità relative alla stipula di contratti di lavoro di diritto privato per il personale futuro del Segretariato permanente.
73. Il Presidente della Riunione delle Parti invita i partecipanti a commentare la proposta della Parte monegasca sull'argomento in questione.
74. Il rappresentante del Capo della delegazione italiana rammenta la riserva della Parte italiana in merito all'assunzione del personale da parte di una società di diritto privato, in ragione dei problemi di responsabilità derivanti da questi contratti e informa i partecipanti in merito al rifiuto della Parte italiana di prendere a carico, dai fondi dell'Accordo, gli eventuali contributi di disoccupazione del personale futuro del Segretariato permanente previsti dal diritto monegasco nel caso di un'assunzione da parte di una società pubblica.
75. Il membro della delegazione monegasca rammenta lo sforzo del Principato di Monaco per garantire la presa a carico degli eventuali contributi di disoccupazione del personale del Segretariato permanente attualmente in funzione, come anche lo sforzo di questo personale per la diminuzione salariale in seguito al trasferimento della sede del Segretariato permanente nel Principato. La Parte monegasca considera che spetta ormai alla totalità delle Parti garantire la presa a carico dei contributi di disoccupazione del personale futuro del Segretariato permanente e che tali contributi devono dunque essere presi a carico dai fondi dell'Accordo. Il membro della delegazione monegasca prosegue indicando che il solo modo per non pagare i contributi di disoccupazione è ricorrendo a un consulente (lavoratore autonomo) ma che questo caso specifico non sembra rispondere alle necessità dell'Accordo.
76. Il Presidente della Riunione delle Parti rammenta altresì che il costo della massa salariale dell'Accordo è già stata ridotta di 30.000 € in seguito al trasferimento della sede del Segretariato permanente nel Principato di Monaco.
77. Il rappresentante del Capo della delegazione italiana rammenta che la diminuzione del costo della massa salariale dell'Accordo costituiva una delle motivazioni alla base del trasferimento della sede nel Principato di

Monaco e che la presa a carico dei contributi di disoccupazione sul bilancio dell'Accordo non deve generare un costo di massa salariale superiore a quello previsto nella precedente configurazione. Egli attira l'attenzione delle Parti sul fatto che il bilancio preventivo dell'Accordo è equilibrato e non prevede un rialzo contributivo e propone dunque che il Segretariato permanente studi la possibilità di assorbire il costo supplementare di questi eventuali contributi nel caso di assunzione da parte di una società di diritto pubblico, riducendo la somma delle altre linee di bilancio che riterrà opportune.

78. Il membro della delegazione monegasca ricorda che nel caso di contratti a tempo indeterminato, anche con un'organizzazione di diritto pubblico, le Parti dell'Accordo non dovrebbero pagare questi contributi perché il personale sarebbe permanente. Egli prosegue ricordando che è stato deciso di limitare la durata dei mandati del personale del Segretariato permanente e che le Parti devono dunque assumersene le conseguenze.
- 79. I rappresentanti delle Parti dell'Accordo decidono che la Parte monegasca, coadiuvata dal Segretariato permanente, condurrà uno studio comparativo sui costi complessivi per l'assunzione del futuro personale del Segretariato permanente nel caso di contratti di lavoro con un'organizzazione di diritto privato e nel caso di contratti con un'organizzazione di diritto pubblico. I rappresentanti delle Parti dell'Accordo decidono anche che è necessario deliberare su tale argomento nel corso dell'anno duemila diciotto, prima dell'assunzione del nuovo Segretario esecutivo.**

Punto 7.2 dell'ordine del giorno – Discussione relativa alle modalità di assunzione del nuovo Segretario esecutivo

80. Il Presidente della Riunione delle Parti informa i partecipanti in merito ai precedenti scambi intercorsi tra le Parti in tema di modalità di assunzione del nuovo Segretario esecutivo e in particolare il divario riscontrato tra le schede descrittive del Segretario esecutivo e del suo Vice, il lavoro effettivamente svolto e i criteri di assunzione di queste due persone (documenti Pelagos_COP_Straordinaria_2018_Doc02 e Pelagos_COP_Straordinaria_2018_Ris7.9). Egli rammenta il suggerimento del Segretariato permanente di avviare il processo di assunzione del Segretario esecutivo già dal mese di giugno duemila diciotto per un'assunzione effettiva delle funzioni al termine del mandato del Segretario esecutivo previsto per il trentuno dicembre dello stesso anno.
- 81. In considerazione dei vincoli orari, i rappresentanti delle Parti dell'Accordo Pelagos danno mandato al Segretariato permanente affinché emendi, al termine della riunione, la bozza di risoluzione 7.9 relativa alle modalità di assunzione del nuovo Segretario esecutivo con la decisione presa al punto 7.1 “Contributi di disoccupazione: presentazione della proposta monegasca e discussione” dell'ordine del giorno e di inviare la versione modificata ai *National Focal Points* per approfondimento e adozione tramite posta elettronica.**

Punto 8 dell'ordine del giorno – Varie ed eventuali

82. Non vi è stata richiesta di inserimento di alcun argomento specifico sotto il presente punto dell'ordine del giorno (cfr. punto 2 “Esame e adozione dell'ordine del giorno” dell'ordine del giorno).

Punto 9 dell'ordine del giorno – Data e luogo della prossima Riunione delle Parti

- 83. In considerazione dei vincoli di orario, il Presidente della Riunione delle Parti invita le Parti a comunicare al Segretariato permanente al termine della riunione, la propria disponibilità per poter fissare la data delle riunioni dei *National Focal Points* previste durante l'anno e la data dell'ottava Riunione ordinaria delle Parti prevista nel duemila diciannove.**

Punto 10 dell'ordine del giorno – Chiusura della riunione

- 84. Il Presidente invita il Segretariato permanente ad inviare ai Capi delle delegazioni la bozza di resoconto al termine della riunione.**
85. Il Presidente della Riunione delle Parti ringrazia i rappresentanti delle Parti dell'Accordo, il Presidente del Comitato scientifico e tecnico, il personale del Segretariato permanente e tutto lo staff tecnico per il contributo ai lavori della riunione.
86. I rappresentanti delle Parti dell'Accordo ringraziano il Presidente della Riunione e il personale del Segretariato permanente per la loro efficienza.
87. Il Presidente della Riunione delle Parti dichiara chiusa la riunione alle quindici e trenta di venerdì nove febbraio duemila diciotto.
88. Il riepilogo delle decisioni è riportato all'[allegato 9](#) del presente resoconto.

Allegato 1 – Elenco degli partecipanti

NOM <i>COGNOME</i>	PRENOM <i>NOME</i>	FONCTION / <i>FUNZIONE</i>	ORGANISME / <i>ENTE</i>	TEL / <i>TEL</i>	EMAIL / <i>EMAIL</i>	PRESENCE <i>PRESENZA</i>
PRESIDENCE COP / <i>PRESIDENZA COP</i>						
GOMEZ	Cyril	Président de la COP <i>Presidente della COP</i>	DEEU	██████████	██████████	Présent <i>Presente</i>
PRESIDENCE CST / <i>PRESIDENZA CST</i>						
TUNESI	Leonardo	Président du CST <i>Presidente del CST</i>	ISPRA	██████████	████████████████████	Présent <i>Presente</i>
DELEGATION FRANCAISE / <i>DELEGAZIONE FRANCESE</i>						
SCHULTZ	Ludovic	Chef de Délégation <i>Capo Delegazione</i>	MTES	██████████	████████████████████	Représenté <i>Rappresentato</i>
TERRIER	Isabelle	Membre, représentante du Chef de Délégation <i>Membro, rappresentante del Capo Delegazione</i>	MTES	██████████	████████████████████	Présente <i>Presente</i>
EXPERT	Florian	Membre, Point focal national <i>Membro, National Focal Point</i>	MTES	██████████	████████████████████	Présent <i>Presente</i>
BARCELO	Alain	Membre <i>Membro</i>	Parc national de Port-Cros (en tant qu'animateur de la Partie française de l'Accord / <i>in qualità di responsabile dell'attuazione delle attività per la Parte francese dell'Accordo</i>)	██████████	████████████████████	Présent <i>Presente</i>
GROSSET	André	Membre <i>Membro</i>	Préfecture Maritime de Méditerranée	██████████	████████████████████	Absent <i>Assenza giustificata</i>
LABACH	Hélène	Expert <i>Esperto</i>	GIS3M	██████████	██████████	Présente <i>Presente</i>
PEIRACHE	Marion	Expert <i>Esperto</i>	Parc national de Port-Cros	██████████	████████████████████	Présente <i>Presente</i>
DELEGATION ITALIENNE / <i>DELEGAZIONE ITALIANA</i>						
GIARRATANO	Maria Carmela	Chef de Délégation <i>Capo Delegazione</i>	MATTM	██████████	████████████████████	Représentée <i>Rappresentata</i>

MONTANARO	Oliviero	Point focal national, représentant du Chef de Délégation / <i>National Focal Point, rappresentante del Capo Delegazione</i>	MATTM			Présent <i>Presente</i>
LAURIANO	Giancarlo	Membre, Chef de délégation au CST <i>Membro, Capo Delegazione al CST</i>	ISPRA			Présent par vidéoconférence <i>Presente tramite videoconferenza</i>
SARTORI	Silvia	Membre <i>Membro</i>	MATTM			Présente <i>Presente</i>
DELEGATION MONEGASQUE / <i>DELEGAZIONE MONEGASCA</i>						
DAVENET	Valérie	Chef de Délégation <i>Capo Delegazione</i>	DE			Présente <i>Presente</i>
AQUILINA	Ludovic	Membre <i>Membro</i>	DE			Présent <i>Presente</i>
DERI	Wilfrid	Membre <i>Membro</i>	DREC			Présent <i>Presente</i>
ROSABRUNETTO	Isabelle	Membre <i>Membro</i>	DREC			Présente en deuxième partie de réunion <i>Presente nella seconda parte della riunione</i>
TAMBUTTE	Sylvie	Membre, Point focal national <i>Membro, National Focal Point</i>	CSM			Présente <i>Presente</i>
OBSERVATEURS / <i>OSSERVATORI</i>						
ATTIA	Khalil	Directeur du CAR / ASP <i>Direttore del RAC / SPA</i>	RAC / SPA			Présent <i>Presente</i>
ODY	Denis	Président <i>Presidente</i>	WWF			Présent <i>Presente</i>
SALIVAS	Maýlis	Responsable projets <i>Responsabile di progetto</i>	ACCOBAMS			Présente <i>Presente</i>
SECRETARIAT PERMANENT / <i>SEGRETARIATO PERMANENTE</i>						
DUBOIS	Fannie	Secrétaire exécutif <i>Segretario esecutivo</i>	Pelagos – SP <i>Pelagos – SP</i>			Présente <i>Presente</i>
FAVILLI	Costanza	Adjointe au Secrétaire exécutif <i>Vice Segretario esecutivo</i>	Pelagos – SP <i>Pelagos – SP</i>			Présente <i>Presente</i>

Allegato 2 – Ordine del giorno

- 1. Apertura della riunione, presentazione dei partecipanti e informazioni pratiche**
- 2. Esame e adozione dell'ordine del giorno**
- 3. Approvazione dei resoconti della COP6 e delle riunioni successive**
- 4. Presentazione dei resoconti di attività per il triennio 2015-2017**
- 5. Presentazione della rendicontazione delle spese 2017**
- 6. Esame delle raccomandazioni del Comitato scientifico e tecnico**
 - 6.1. Ricerca sulle popolazioni
 - 6.2. Inquinamento da plastiche
 - 6.3. Progetto “*Pelagos Noise*” sulle perturbazioni sonore subacquee
 - 6.4. *Workshop* “Collisioni”
 - 6.5. Strumenti di comunicazione
 - 6.6. Programma di lavoro 2018-2019
- 7. Personale del Segretariato permanente**
 - 7.1. Contributi di disoccupazione: presentazione della proposta monegasca e discussione
 - 7.2. Discussione relativa alle modalità di assunzione del nuovo Segretario esecutivo
- 8. Varie ed eventuali**
- 9. Data e luogo della prossima Riunione delle Parti**
- 10. Chiusura della riunione**



Allegato 3 – Risoluzione 7.3

Ricerca in termini di stima di abbondanza e di distribuzione delle popolazioni

Le Parti dell'Accordo Pelagos relativo alla creazione nel Mediterraneo di un Santuario per i mammiferi marini, in appresso denominato "Accordo Pelagos":

Richiamando l'articolo 5 dell'Accordo Pelagos, che stipula che "Le Parti cooperano allo scopo di valutare periodicamente lo stato delle popolazioni di mammiferi marini, le cause di mortalità e le minacce che gravano sul loro habitat e in particolare sulle loro funzioni vitali, come l'alimentazione e la riproduzione";

Richiamando l'articolo 12, paragrafo 2, comma a) dell'Accordo Pelagos, che stipula che "[le Parti incoraggiano e favoriscono] [...] i programmi di ricerca, nazionali e internazionali miranti a realizzare l'applicazione scientifica delle disposizioni [dell'Accordo Pelagos]";

Richiamando la risoluzione 4.7 dell'Accordo Pelagos relativa alla stima di abbondanza e monitoraggio continuo, adottata nel corso della quarta Riunione delle Parti, tenutasi dal diciannove al ventuno ottobre duemila nove a Monaco (Principato di);

Richiamando le risoluzioni 5.18 e 5.19 dell'Accordo Pelagos relative al bando per i progetti 2014, adottate nel corso della quinta Riunione delle Parti, tenutasi dal quattro al cinque giugno duemila tredici a Roma (Italia), e richiamando i risultati del suddetto bando, comunicati attraverso la nota FD/PB/2014-53 del Segretariato permanente in data venticinque luglio duemila quattordici;

Richiamando la risoluzione 6.1 dell'Accordo Pelagos relativa al Piano di gestione 2016-2022, adottata nel corso della sesta Riunione delle Parti e tenutasi dal quindici al sedici dicembre duemila quindici a Hyères (Francia);

Considerata la risoluzione 6.8 dell'Accordo Pelagos relativa al programma di lavoro 2017, adottata nel corso della quinta Riunione dei National Focal Points, tenutasi il venti gennaio duemila diciassette a Monaco (Principato di) e facendo particolare riferimento al mandato conferito dalle Parti al Comitato scientifico e tecnico per:

- "verificare la compatibilità dei diversi metodi standard/protocolli utilizzati dalle Parti in relazione con l'ACCOBAMS Survey Initiative e, se necessario, elaborare delle proposte, ai fini della loro armonizzazione";*
- "elaborare termini di riferimento comuni per il tracking satellitare dei grandi cetacei, tenendo conto degli studi Pelagos già condotti";*
- "esaminare i risultati dello studio Pelagos relativo alla stima di abbondanza assoluta del grampo nella parte Nord-Occidentale del Santuario e, in base alle necessità, elaborare delle proposte da presentare per approvazione al CST";*
- "portare a termine la bozza di raccomandazione sulla ricerca in termini di stima di abbondanza e di ripartizione delle popolazioni".*

Richiamando la risoluzione 6.13 di ACCOBAMS, relativa alla stima esaustiva delle popolazioni di cetacei e della loro distribuzione nella zona di ACCOBAMS – (monitoraggio sulla distribuzione e sull'abbondanza dei cetacei, e ACCOBAMS Survey Initiative);

Considerata la raccomandazione 10.1 dell'Accordo Pelagos, relativa alla ricerca in termini di abbondanza e di distribuzione delle popolazioni, adottata nel corso della decima riunione del Comitato scientifico e tecnico e tenutasi il venticinque settembre duemila diciassette a Monaco (Principato di);

Specie

1. *prendono atto* del rapporto finale del progetto “Pelagos Grampo” relativo alla stima di abbondanza del grampo (*Grampus griseus*) nella parte Nord-Occidentale del Santuario Pelagos (cfr. documento Pelagos_Tethys_2014_Grampus_Final_report);
2. *riconoscono* l'importanza di ampliare, alle acque del Santuario sotto giurisdizione nazionale, gli ambiti spaziali dello studio relativo al progetto “Pelagos Grampo” al Santuario, focalizzando l'attenzione sui siti di maggiore interesse per la specie, in collaborazione con ACCOBAMS e i gruppi di ricerca operanti anche al di fuori dei confini del Santuario;
3. *decidono* di valutare la fattibilità e la pertinenza di un processo partecipativo per il coinvolgimento del grande pubblico, tenendo conto dell'iniziativa di ACCOBAMS ed a tal fine *danno mandato* al Segretariato permanente, in collaborazione con il Comitato tecnico e scientifico, di proporre un'apposita iniziativa da sottoporre all'approvazione dei *National Focal Points*;
4. *decidono* di considerare la prosecuzione degli sforzi di ricerca nel Santuario, sulla stima di abbondanza del capodoglio (*Physeter macrocephalus*) e del globicefalo (*Globicephala melas*);

Metodi

5. *approvano* i metodi di ricerca standard riportati nell'allegato 1 della presente risoluzione;
6. *concordano* che, per quanto possibile, le attività di monitoraggio siano coerenti con le esigenze nazionali e internazionali, come quelle della Direttiva-Quadro sulla Strategia per l'Ambiente Marino (MSFD) e l'Iniziativa per l'approccio eco sistemico (EcAp) nell'ambito della Convenzione di Barcellona;
7. nell'ambito delle attività di monitoraggio, *decidono* dell'utilizzo di un metodo adeguato, selezionato sulla base dei risultati previsti e di un approccio standardizzato, in modo tale da permettere una raccolta consolidata dei dati e un facile confronto con i dati precedentemente raccolti e con quelli di zone vicine e su più piccola scala (*ACCOBAMS Survey Initiative*);
e decidono di mantenere e di rafforzare i legami con le attività in corso condotte nell'ambito dell'*ACCOBAMS Survey Initiative*, in modo tale da assicurare una solida ed adeguata raccolta di dati nel Santuario Pelagos nel corso dell'estate duemila diciotto;
8. *riconoscono* la valenza scientifica della telemetria satellitare applicata ai grandi cetacei nel fornire indicazioni importanti relative alla conservazione delle specie e la mitigazione degli impatti;
approvano i termini di riferimento riportati nell'allegato 2 della presente risoluzione e relativi alla telemetria satellitare applicata ai grandi cetacei nel Santuario Pelagos;
e invitano i ricercatori a considerare con la massima attenzione l'applicazione del metodo e a prendere in considerazione le “*best practice guidelines*” internazionali al fine di limitare i potenziali effetti negativi legati a questa tecnica;
9. *prendono atto* dei risultati tecnico-scientifici del progetto “Pelagos Noise” (cfr. documento Pelagos_CIMA_2014_Noise_Final_report) relativo all'impatto stimato del rumore del traffico marittimo sul capodoglio (*Physeter macrocephalus*) e sullo zifio (*Ziphius cavirostris*);
riconoscono l'importanza del monitoraggio acustico per lo studio su tali specie (*deep divers*);
e decidono, per quanto possibile, di integrare i monitoraggi acustici a quelli visivi;

Monitoraggio

10. *decidono* di incoraggiare i programmi di monitoraggio sistematico, considerando le esperienze dei progetti realizzati dalla Francia e dall'Italia, nonché l'iniziativa *ACCOBAMS Survey Initiative* e le attività di monitoraggio nell'ambito della Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino e all'IMAP della Convenzione di Barcellona al fine di valutare i *trend* di densità e di abbondanza delle popolazioni.

Allegato 1 – Metodi standard di ricerca

1. Principali metodi di ricerca sulla stima di abbondanza dei mammiferi marini

Un inventario esaustivo degli attuali e ben consolidati metodi di studio disponibili è stato recentemente prodotto da ACCOBAMS e adottato nel corso della sesta Riunione delle Parti del suddetto Accordo. Tale inventario è disponibile cliccando sul seguente link:

http://www.accobams.org/new_accobams/wp-content/uploads/2016/06/ACCOBAMS_MOP6_Res6.13.pdf

(allegato della risoluzione 6.13).

Tutti i metodi di stima disponibili sono basati sul conteggio indiretto degli individui nel loro ambiente e sull'applicazione dei metodi seguenti o sulla loro combinazione:

- a) avvistamenti a partire da navi, aerei o da piattaforme a terra;
- b) monitoraggio acustico passivo condotto a bordo di navi con idrofoni rimorchiati;
- c) monitoraggio acustico statico, utilizzando in particolare i T-PODS;
- d) foto-identificazione e analisi di marcaggio-ricattura;
- e) telemetria satellitare per monitorare gli individui;
- f) combinazione di tutti o di alcuni metodi di cui sopra.

2. ACCOBAMS Survey Initiative (ASI)

L'*ACCOBAMS Survey Initiative* (ASI) è uno sforzo regionale promosso e coordinato da ACCOBAMS (Accordo sulla conservazione dei cetacei del mare Nero, del Mediterraneo e della zona Atlantica adiacente) che ha per obiettivo di stabilire un sistema di monitoraggio integrato e coordinato dei cetacei nel Mediterraneo e nel Mare Nero. Il progetto ASI aiuterà i paesi a rispettare i loro impegni nazionali e internazionali, in particolare per quanto riguarda le politiche regionali di monitoraggio dell'ambito marino (MSFD dell'UE, approccio eco sistemico EcAp, attuazione delle convenzioni marittime regionali, politiche della pesca, ecc.). L'ASI contribuirà inoltre a fornire una stima completa della densità, dell'abbondanza e della ripartizione delle popolazioni di cetacei nella zona ACCOBAMS, sulla base di dati consolidati raccolti nel corso di uno studio sinottico che sarà condotto nell'estate del duemila diciotto. Tale sforzo regionale si farà innanzitutto attraverso avvistamenti a bordo di velivoli e, quando il sorvolo aereo non sarà possibile (ad esempio per motivi amministrativi o di sicurezza), a bordo di navi e attraverso il monitoraggio acustico che verrà effettuato grazie al monitoraggio a bordo di imbarcazioni dotate di idrofoni rimorchiati.

3. Nuove tecnologie

Tecniche relativamente nuove sono state recentemente previste per monitorare la presenza e la distribuzione dei cetacei. Tra le altre, le più importanti che sono state sviluppate e attuate per i cetacei e altri taxon sono le seguenti:

- a) i droni (UAV);
- b) i satelliti – risoluzione media e immagini satellitari ad altissima risoluzione (VHR) (ad esempio il satellite WorldView2).

È necessario considerare tali nuovi metodi come strumenti potenzialmente utili nella regione di Pelagos, in particolare per studiare zone relativamente piccole (golfi, ecc.) e/o una popolazione residente facilmente accessibile (ad esempio la popolazione costiera o delle zone di allevamento e di alimentazione conosciute). Una componente del progetto ASI sarà dedicata a valutare l'utilizzo potenziale di UAV nella valutazione della densità e dell'abbondanza dei cetacei nella regione mediterranea, prendendo in considerazione i vincoli esistenti (limitazione di autonomia, autorizzazioni e permessi, ecc.). Tale lavoro sarà condotto nel corso dei due ultimi anni e i risultati saranno condivisi alla fine del progetto ASI. Tenendo presente che le tecnologie UAV sono in costante evoluzione, è particolarmente vantaggioso mantenere un monitoraggio tecnologico costante dei progressi in questi ambiti.

4. Riferimenti selezionati

- Fretwell P.T., Staniland I.J., Forcada J. (2014). Whales from Space: Counting Southern Right Whales by Satellite. *PLoS ONE* 9(2): e88655. doi:10.1371/journal.pone.0088655.
- Fretwell P.T., LaRue M.A., Morin P., Kooyman G.L., Wienecke B., et al. (2012). An Emperor Penguin Population Estimate: The First Global, Synoptic Survey of a Species from Space. *PLoS ONE* 7(4): e33751. doi:10.1371/journal.pone.0033751.
- Gnone, G., Bellingeri, M., Dhermain, F., Dupraz, F., Nuti, S., Bedocchi, D., Moulins, A., Rosso, M., Alessi, J., McCrea, R.S., Azzellino, A., Airoidi, S., Portunato, N., Laran, S., David, L., Di Meglio, N., Bonelli, P., Montesi, G., Trucchi, R., Fossa, F., Wurtz, M., 2011. Distribution, abundance, and movements of the bottlenose dolphin (*Tursiops truncatus*) in the Pelagos Sanctuary MPA (north-west Mediterranean Sea). *Aq. Conserv.: Mar. Freshw. Ecosyst.* 21, 372-388.
- Panigada, S., Lauriano, G., Donovan, G., Pierantonio, N., Cañadas, A., Vázquez, J. A., Burt, L. 2017. Estimating Cetacean Density And Abundance In The Central Mediterranean Sea Through Aerial Surveys: Implications For Conservation. *Deep sea research Part II* 141, Pages 41–58.
- Panigada, S., Donovan, G.P. Druon. J.N., Lauriano, G., Pierantonio, N., Pirotta, E., Zanardelli, M., Zerbini, A. N. and G. Notarbartolo di Sciarra. 2017. Satellite tagging of Mediterranean fin whales: working towards the identification of critical habitats and the focussing of mitigation measures. *Scientific Report.* 7: 3365.
- Lauriano, G., Pierantonio, N., Donovan, G., Panigada, S. 2014. Abundance and distribution of *Tursiops truncatus* in the Western Mediterranean Sea: an assessment towards the Marine Strategy Framework Directive requirements, *Marine Environmental Research.* 100: 86–93.
- Panigada S., Lauriano G., Burt L., Pierantonio N. and G Donovan. 2011. Monitoring winter and summer abundance of cetaceans in the Pelagos Sanctuary (Northwestern Mediterranean Sea) through aerial surveys. *PLoS ONE* 6(7): e22878.
- Lauriano G., Panigada S., Canneri R., Manca Zeichen M., Notarbartolo di Sciarra G. 2010. Abundance estimate of striped dolphins (*Stenella coeruleoalba*) in the Pelagos Sanctuary (NW Mediterranean Sea) by means of line transect survey. *J. Cetacean Res. Manage.* 11(3): 279–283.
- Sophie Laran, Emeline Pettex, Matthieu Authier, Aurélie Blanck, Léa David, Ghislain Dorémus, Hélène Falchetto, Pascal Monestiez, Olivier Van Canneyt, Vincent Ridoux. Seasonal distribution and abundance of cetaceans within French waters - Part I: The North-Western Mediterranean, including the Pelagos sanctuary, *Deep Sea Research - Part II: Topical Studies in Oceanography*, Volume 141, 2017, Pages 20-30.
- Maria Grazia Pennino, Bastien Mérigot, Vinícius Prado Fonseca, Virginia Monni, Andrea Rotta. Habitat modeling for cetacean management: Spatial distribution in the southern Pelagos Sanctuary (Mediterranean Sea), *Deep Sea Research Part II: Topical Studies in Oceanography*, Volume 141, 2017, Pages 203-211.
- Rosso, M., Ballardini, M., Moulins, A., Würtz, M., 2011. Natural markings of Cuvier's beaked whale *Ziphius cavirostris* in the Mediterranean Sea. *African Journal of Marine Science* 33, 45-57.

Allegato 2 – Termini di riferimento comuni per la telemetria satellitare applicata ai grandi cetacei nel Santuario Pelagos

1. Telemetria satellitare

I *tag* elettronici costituiscono uno dei principali mezzi per raccogliere informazioni sulla fisiologia e sul comportamento dei cetacei, per monitorare i loro modelli di movimento e di utilizzo del loro habitat e per comprendere le loro risposte alle minacce antropiche. Il *tagging* è così diventato un metodo importante per studiare le popolazioni di cetacei e fornire misure di mitigazione robuste al fine di proteggere tale specie dai rischi.

L'informazione sui movimenti e la distribuzione degli individui può aiutare ad identificare gli habitat critici, i corridoi di migrazione e a definire i confini tra le popolazioni. La conservazione efficace delle popolazioni animali è rafforzata da tale informazione, che può anche essere utile nel corso della concezione di programmi di monitoraggio. Negli ultimi anni, il *tagging* satellitare dei cetacei è stato utilizzato sempre di più per ottenere informazioni sui movimenti stagionali, la distribuzione e il comportamento in sonde.

Per giungere a conclusioni su di una grande popolazione in un'ampia zona, molti animali devono essere marcati, in particolare le specie che presentano una forte variazione individuale di comportamento. Per alcune zone e specie, questo costituirebbe una sfida logistica significativa.

Numerose qualità di *tag* sono state utilizzate per gli studi sui cetacei, tra cui gli emettitori VHF, i *tag* satellitari e i registratori di dati GPS. La telemetria satellitare è vantaggiosa poiché, trasmessi i dati ad una stazione terrestre tramite satellite, è possibile seguire gli animali ovunque senza dover recuperare il *tag*.

Ogni animale marcato può fornire una grande quantità d'informazioni. Tuttavia il limite risiede nel fatto che in generale, solo pochi animali possono essere marcati nel corso di uno studio, per motivi di finanziamenti limitati o di difficoltà di accesso agli animali vivi. Le conclusioni generali sono quindi spesso difficili, soprattutto se tutti gli individui della popolazione non sono equamente disponibili per il *tagging*.

Diverse tipologie di *tag* sono attualmente utilizzate sui cetacei e nonostante il fatto che molti di loro contengano diverse configurazioni di sensori, la principale differenza in termini di danno all'animale, risiede nel meccanismo di fissazione. I *tag* che si attaccano alla superficie della pelle dei cetacei (*tag* di ventosa) non prevedono la penetrazione sottocutanea ma sono a breve termine, con una durata di qualche ora (Friedlaender et al., 2016, Goldbogen et al., 2015). Altre tipologie di *tag* si appoggiano su metodi di fissazione che penetrano nella pelle con, talvolta, un sistema di ancoraggio nel tessuto connettivo relativamente duro della pinna dorsale e altre, che si incorporano nello strato di grasso o d'interfaccia tra il muscolo e il grasso. I *tag* che penetrano nel corpo con dispositivi elettronici che rimangono all'esterno (ad esempio i *tag* LIMPET e i *fin mount tags*) emettono generalmente per periodi che vanno da alcune settimane sino ad un anno (Andrews et al., 2008, Balmer et al., 2014). Invece quelli all'interno dei quali il sistema elettronico è incastrato al di sotto della pelle (ad esempio i *tag* "impiantabili") sono concepiti per funzionare per una durata di molti mesi come minimo e sino a due anni, benché possano restare più a lungo nel corpo dopo la trasmissione (Heide-Jørgensen et al., 2006, Zerbini et al. 2006, Mate et al. 2007, Gales et al. 2009, Quakenbush et al., 2010). Gli impatti prolungati o parziali dei *tag* sulla salute delle balene sono stati recentemente valutati da osservazioni in questo ambito, le quali hanno generato delle linee guida per le orientazioni future nella ricerca sulla concezione di *tag* con lo scopo di minimizzare gli impatti sulle balene (Robbins et al., 2013, Best et al., 2014, Moore et al. 2016).

2. Studi recenti

Panigada e colleghi¹ hanno recentemente apposto otto trasmettitori satellitari su balenottere comuni del Mediterraneo (*sensu* Notarbartolo di Sciara et al., 2016) nel periodo di fine estate nella zona del Santuario Pelagos per valutare i movimenti e l'uso degli habitat.

Un modello di commutazione gerarchica stato-spazio è stato utilizzato per individuare i comportamenti di transizione e di ricerca limitata (ARS), che potrebbero individuare le attività di foraggiamento. Tutte le balenottere comuni hanno intrapreso migrazioni a media e lunga distanza, attraversando alcuni dei percorsi marittimi più

¹ Panigada, S., Donovan, G.P., Druon, J.N., Lauriano, G., Pierantonio, N., Pirota, E., Zanardelli, M., Zerbini, A. N. and G. Notarbartolo di Sciara. 2017. Satellite tagging of Mediterranean fin whales: working towards the identification of critical habitats and the focussing of mitigation measures. *Scientific Report*. 7: 3365

trafficati al mondo. Le aree in cui gli animali che mettevano in atto il comportamento ARS sono stati individuati in entrambe le aree di studio.

I dati di telemetria sono stati confrontati con i risultati del modello di nicchia eco sistemica e hanno mostrato che l'80% delle posizioni delle balene tracciate era vicino (< 7 km) all'habitat ideale nei paraggi. I risultati confermano il punto di vista per cui la gestione precauzionale dovrebbe comprendere la messa a punto di un sistema di gestione coordinato e dinamico a livello di bacino. Nel caso in cui ciò si riveli appropriato, potrà includere l'istituzione di aree protette attraverso Convenzioni regionali specifiche.

3. Sforzo in corso

Un *workshop* sul tema “*Sviluppo dei tag sui cetacei, valutazione degli impatti dei tag e delle best practices*” è attualmente organizzato dalla IWC e dall'Ufficio degli Stati Uniti per la ricerca navale (ONR), con i risultati previsti, incluse le raccomandazioni per lo sviluppo futuro dei tag, e per gli studi complementari volti a valutare gli impatti dei tag sugli individui, nonché una guida delle “*best practices*” per condurre le attività di *tagging* sui cetacei.

Gli obiettivi del *workshop* sono:

- a) riesame degli studi di *follow-up*, che hanno valutato gli impatti del *tagging* sui cetacei;
- b) esamina degli avanzamenti nella tecnologia di attacco dei tag e dell'individuazione di settori in cui è necessario ulteriore sviluppo, compresi gli approcci per ridurre ulteriormente gli impatti;
- c) produrre “*guidelines*” per la ricerca sul *tagging* dei cetacei e per descriverne le “*best practices*” al fine di ridurre al minimo gli effetti a breve e lungo termine degli studi sul *tagging*.

Il risultato principale di questo progetto sarà una relazione con una piena considerazione e discussione sui tre argomenti sopra elencati, con conclusioni e raccomandazioni su:

- a) la tecnologia attuale e il futuro sviluppo tecnologico del *tagging*;
- b) le conoscenze attuali sugli effetti dei diversi tipi di tag e sui lavori futuri;
- c) le linee guida per la condotta degli studi sul *tagging*.

4. Raccomandazione

Sarebbe opportuno condurre sforzi in termini di utilizzo di trasmettitori satellitari sulle balenottere comuni e sui capodogli. I dati recenti sulle balenottere comuni hanno permesso di stabilire preliminarmente una conclusione sulle aree di alimentazione e di movimento oltre i confini del Santuario Pelagos. Un *tagging* aggiuntivo agevolerebbe una migliore comprensione dei movimenti, dell'utilizzo degli habitat e delle sovrapposizioni potenziali con aree dal traffico navale intenso, consentendo così di suggerire e attuare misure di mitigazione. La sovrapposizione con i modelli esistenti, la stima della presenza e la distribuzione delle balenottere comuni, come quelle sviluppate da Druon e colleghi, dovrebbe essere considerata una priorità per ottimizzare e potenziare i modelli.

Idealmente i dati relativi alle diverse stagioni dovrebbero essere raccolti per descrivere movimenti e comportamenti diversi durante tutto l'arco dell'anno.

I capodogli dovrebbero inoltre essere considerati come una specie prioritaria, fornendo approfondimenti sui movimenti a media e larga scala all'interno del bacino e individuando le aree di alimentazione selezionate, in cui dovrebbero essere applicate misure specifiche di mitigazione.

5. Riferimenti selezionati

Notarbartolo di Sciara, G., Castellote, M., Druon, J.-N., Panigada, S. 2016. Fin whales: at home in a changing Mediterranean Sea? *Advances in Marine Biology Series*, 75:75-101. <http://dx.doi.org/10.1016/bs.amb.2016.08.002>

Druon, J.-N., Panigada, S., David, L., Gannier, A., Mayol, P., Arcangeli, A., Cañadas, A., Di Méglia, N., Gauffier, P. 2012. Potential feeding habitat of fin whale in the Western Mediterranean Sea. *Marine Ecology Progress Series*, 464:289–306.



Allegato 4 – Risoluzione 7.4

Termini di riferimento per la valutazione degli impatti delle plastiche sui mammiferi marini e per l'individuazione delle zone di accumulo di plastica (gyres)

Le Parti dell'Accordo Pelagos relativo alla creazione nel Mediterraneo di un Santuario per i mammiferi marini, in appresso denominato "Accordo Pelagos":

Richiamando l'articolo 4 dell'Accordo Pelagos, che stipula che "Le Parti si impegnano a prendere nel Santuario le misure appropriate [...] per garantire uno stato di conservazione favorevole dei mammiferi marini proteggendoli, insieme al loro habitat, dagli impatti negativi diretti o indiretti delle attività umane.";

Richiamando l'articolo 5 dell'Accordo Pelagos, che stipula che "Le Parti cooperano allo scopo di valutare periodicamente lo stato delle popolazioni di mammiferi marini, le cause di mortalità e le minacce che gravano sul loro habitat e in particolare sulle loro funzioni vitali, come l'alimentazione e la riproduzione.";

Richiamando l'articolo 6 dell'Accordo Pelagos, che stipula che "1. [...] le Parti [...] intensificano la lotta contro ogni forma di inquinamento, di origine marittima o tellurica, che abbia o sia suscettibile di avere un impatto diretto o indiretto sullo stato di conservazione dei mammiferi marini. 2. Le Parti adottano strategie nazionali volte alla soppressione progressiva degli scarichi di sostanze tossiche nel Santuario, accordando la priorità a quelle elencate nell'Allegato I del Protocollo della Convenzione di Barcellona [...]";

Richiamando la risoluzione 4.8 dell'Accordo Pelagos relativa all'inquinamento marino e ai suoi effetti sui mammiferi marini, adottata nel corso della quarta Riunione delle Parti e tenutasi dal diciannove al ventuno ottobre duemila nove a Monaco (Principato di);

Richiamando la risoluzione 6.1 dell'Accordo Pelagos relativa al Piano di gestione 2016-2022, adottata nel corso della sesta Riunione delle Parti e tenutasi dal quindici al sedici dicembre duemila quindici a Hyères (Francia);

Considerata la risoluzione 6.8 dell'Accordo Pelagos relativa al programma di lavoro 2017, adottata nel corso della quinta Riunione dei National Focal Points, tenutasi il venti gennaio duemila diciassette a Monaco (Principato di) e facendo particolare riferimento al mandato conferito dalle Parti al Comitato scientifico e tecnico per:

- "elaborare una sintesi dei risultati degli studi condotti nell'ambito delle attività del Santuario Pelagos e relativi alla valutazione degli impatti delle ingestioni di macro e microplastiche e degli effetti ad essi legati";*
- "elaborare e concordare i termini di riferimento per definire dei metodi standard per l'individuazione delle aree di addensamento di plastiche (gyres)";*

Richiamando la risoluzione 7.1 dell'Accordo Pelagos relativa alla selezione dei progetti nell'ambito del bando pubblicato nel duemila diciassette, adottata nel corso della settima Riunione delle Parti e tenutasi il dodici dicembre duemila diciassette a Monaco (Principato di);

Considerata la raccomandazione 10.2 dell'Accordo Pelagos relativa ai termini di riferimento per la valutazione degli impatti delle plastiche sui mammiferi marini e per l'individuazione delle zone di accumulo di plastica (gyres), adottata nel corso della decima riunione del Comitato scientifico e tecnico e tenutasi il venticinque settembre duemila diciassette a Monaco (Principato di);

1. *prendono atto* della sintesi dei risultati degli studi condotti nell'ambito delle attività del Santuario Pelagos e relativi alla valutazione degli impatti delle ingestioni di macro e microplastiche e degli effetti tossicologici ad essi legati (Pelagos_CST10_2017_Doc04);
2. *accolgono positivamente* i termini di riferimento riportati in allegato e relativi alla definizione dei metodi standard per l'individuazione degli impatti delle plastiche e *conferiscono* mandato al Segretariato

permanente e al Comitato scientifico e tecnico di valutare la fattibilità dell'attuazione di tali termini di riferimento;

3. *decidono* di divulgare i risultati acquisiti attraverso tali metodi, in vista di informare e di sensibilizzare i destinatari interessati e il grande pubblico,
4. *decidono* di rafforzare la collaborazione tra le reti nazionali di spiaggiamento con lo scopo, in particolare, di migliorare il monitoraggio sanitario e lo studio dell'impatto di questi contaminanti sui mammiferi marini.

Allegato – Termini di riferimento per la valutazione degli impatti delle plastiche sui mammiferi marini e per l'individuazione delle zone di accumulo di plastica (gyres)

Azioni specifiche devono essere condotte per valutare gli impatti di ingestione di macro e micro-plastiche da parte dei cetacei e gli effetti tossicologici ad essi legati, per individuare le zone di accumulo di plastica (*gyres*).

Identificazione delle zone

- a) Identificazione in tempo reale e scala pertinente delle zone di convergenza e dei *gyres* per l'accumulo dei rifiuti marini nelle zone di ricerca (Santuario Pelagos) e utilizzazione congiunta di dati provenienti dal telerilevamento e dai modelli di dispersione.
- b) Campionamento e valutazione delle micro e macro-plastiche nelle strutture oceanografiche individuate dal modello e individuazione delle plastiche di origine terrestre (tra cui i rifiuti marini sulle spiagge).

Identificazione delle fonti

- c) Identificazione delle origini delle macro e micro-plastiche raccolte (in mare o sulle spiagge) per individuarne la fonte.

Identificazione degli impatti sulle specie e individuazione dei metodi standard

- d) Valutazione dell'impatto (inclusa la tracciabilità delle plastiche e le risposte ai bio-marcatori) delle plastiche sulle specie individuate (mammiferi marini), in base alla rete trofica e alla strategia d'alimentazione.
- e) Produzione di: i) mappe multi-strato delle zone di *hot spot* e delle fonti terrestri dei rifiuti marini, ii) modelli di distribuzione/concentrazione di plastiche.
- f) Individuazione delle qualità e delle origini delle micro-plastiche provenienti da un inquinamento da ftalati dei mammiferi marini.



Allegato 5 – Risoluzione 7.5

Follow-up del progetto “Pelagos Noise” relativo all’impatto stimato del rumore del traffico marittimo sul capodoglio (*Physeter macrocephalus*) e sullo zifio (*Ziphius cavirostris*)

Le Parti dell’Accordo Pelagos relativo alla creazione nel Mediterraneo di un Santuario per i mammiferi marini, in appresso denominato “Accordo Pelagos”:

Richiamando l’articolo 4 dell’Accordo Pelagos, che stipula che “le Parti si impegnano a prendere nel Santuario le misure appropriate [...] per garantire uno stato di conservazione favorevole dei mammiferi marini proteggendoli, insieme al loro habitat, dagli impatti negativi diretti o indiretti delle attività umane.”;

Richiamando l’articolo 5 dell’Accordo Pelagos, che stipula che “Le Parti cooperano allo scopo di valutare periodicamente lo stato delle popolazioni di mammiferi marini, le cause di mortalità e le minacce che gravano sul loro habitat e in particolare sulle loro funzioni vitali, come l’alimentazione e la riproduzione.”;

Richiamando l’articolo 9 dell’Accordo Pelagos, che stipula che “Le Parti si concertano in vista di regolamentare ed eventualmente vietare nel Santuario le competizioni di barche veloci a motore.”;

Richiamando la risoluzione 4.1 dell’Accordo Pelagos relativa all’impatto di origine antropica sui mammiferi marini, adottata nel corso della quarta Riunione delle Parti e tenutasi dal diciannove al ventuno ottobre duemila nove a Monaco (Principato di);

Richiamando le risoluzioni 5.18 e 5.19 dell’Accordo Pelagos relative al bando per i progetti 2014, adottate nel corso della quinta Riunione delle Parti, tenutasi dal quattro al cinque giugno duemila tredici a Roma (Italia), e richiamando i risultati del suddetto bando, comunicati attraverso la nota FD/PB/2014-53 del Segretariato permanente in data venticinque luglio duemila quattordici;

Richiamando la risoluzione 6.1 dell’Accordo Pelagos relativa al Piano di gestione 2016-2022, adottata nel corso della sesta Riunione delle Parti e tenutasi dal quindici al sedici dicembre duemila quindici a Hyères (Francia);

*Richiamando la risoluzione 6.8 dell’Accordo Pelagos relativa al programma di lavoro 2017, adottata nel corso della quinta Riunione dei *National Focal Points*, tenutasi il venti gennaio duemila diciassette a Monaco (Principato di) e in particolare il mandato conferito dalle Parti al Comitato scientifico e tecnico per “esaminare i risultati del progetto ‘Pelagos Noise’ relativo all’impatto del rumore stimato del traffico marittimo sul capodoglio e sullo zifio, ed eventualmente, elaborare raccomandazioni”;*

Richiamando la risoluzione 6.7 di ACCOBAMS relativa al rumore di origina antropica;

Considerata la raccomandazione 10.3 dell’Accordo Pelagos, relativa al follow-up del progetto “Pelagos Noise”, adottata nel corso della decima riunione del Comitato scientifico e tecnico e tenutasi il venticinque settembre duemila diciassette a Monaco (Principato di);

- 1. prendono atto dei risultati tecnico-scientifici del progetto “Pelagos Noise” relativo all’impatto stimato del rumore del traffico marittimo sul capodoglio e sullo zifio (cfr. documento Pelagos_CIMA_2014_Final_report); e decidono di procedere all’erogazione del saldo della sovvenzione solo al completamento delle attività previste (mostra fotografica da organizzarsi nel Principato di Monaco);*
- 2. prendono atto della realizzazione di una mappa di rischi per le due specie studiate dal progetto “Pelagos Noise”; e concordano sull’importanza di approfondire, per le specie in questione e nelle zone di rischio identificate, le analisi di rischio del rumore proveniente dalle imbarcazioni sulla base delle bande di frequenza di energia massimale, in funzione del tipo d’imbarcazione e tenendo conto delle altre iniziative esistenti in particolare nell’ambito della MFSD e dell’IMAP della Convenzione di Barcellona.*



Allegato 6 – Risoluzione 7.6

Termini di riferimento per l'organizzazione di un *workshop* sulle collisioni tra le navi e i grandi cetacei

Le Parti dell'Accordo Pelagos relativo alla creazione nel Mediterraneo di un Santuario per i mammiferi marini, in appresso denominato "Accordo Pelagos":

Richiamando l'articolo 4 dell'Accordo Pelagos, che stipula che "Le Parti si impegnano a prendere nel Santuario le misure appropriate [...] per garantire uno stato di conservazione favorevole dei mammiferi marini proteggendoli, insieme al loro habitat, dagli impatti negativi diretti o indiretti delle attività umane.";

Richiamando l'articolo 5 dell'Accordo Pelagos, che stipula che "Le Parti cooperano allo scopo di valutare periodicamente lo stato delle popolazioni di mammiferi marini, le cause di mortalità e le minacce che gravano sul loro habitat e in particolare sulle loro funzioni vitali, come l'alimentazione e la riproduzione.";

Richiamando l'articolo 9 dell'Accordo Pelagos, che stipula che "Le Parti si concertano in vista di regolamentare ed eventualmente vietare nel Santuario le competizioni di barche veloci a motore.";

Richiamando l'articolo 12 comma b) dell'Accordo Pelagos, che stipula che "[Le Parti favoriscono ed incoraggiano] le campagne di sensibilizzazione [...] soprattutto per quanto riguarda la prevenzione delle collisioni tra navi e mammiferi marini e la comunicazione alle autorità competenti della presenza di mammiferi marini morti o in difficoltà.";

Richiamando la risoluzione 4.4 dell'Accordo Pelagos relativa al traffico marittimo, adottata nel corso della quarta Riunione delle Parti e tenutasi dal diciannove al ventuno ottobre duemila nove a Monaco (Principato di);

Richiamando la risoluzione 6.1 dell'Accordo Pelagos relativa al Piano di gestione 2016-2022, adottata nel corso della sesta Riunione delle Parti e tenutasi dal quindici al sedici dicembre duemila quindici a Hyères (Francia);

Richiamando la risoluzione 6.8 dell'Accordo Pelagos relativa al programma di lavoro per l'anno duemila diciassette, adottata nel corso della quinta Riunione dei *National Focal Points*, tenutasi il venti gennaio duemila diciassette a Monaco (Principato di) e in particolare il mandato conferito dalle Parti al Comitato scientifico e tecnico per organizzare un *workshop* in vista di "promuovere i sistemi di prevenzione delle collisioni tra le imbarcazioni e i grandi cetacei" attraverso l'organizzazione di un *workshop*;

Richiamando la risoluzione 7.1 dell'Accordo Pelagos relativa alla selezione dei progetti nell'ambito del bando pubblicato nel duemila diciassette, adottata nel corso della settima Riunione delle Parti e tenutasi il dodici dicembre duemila diciassette a Monaco (Principato di);

Richiamando la risoluzione 6.19 di ACCOBAMS relativa alle collisioni tra le navi e i cetacei nel Mediterraneo;

Considerata la raccomandazione 10.4 dell'Accordo Pelagos relativa ai termini di riferimento proposti per l'organizzazione di un *workshop* sulle collisioni tra le navi e i grandi cetacei, adottata nel corso della decima riunione del Comitato scientifico e tecnico e tenutasi il venticinque settembre duemila diciassette a Monaco (Principato di);

1. *approvano* i termini di riferimento riportati in allegato e relativi all'organizzazione di un *workshop* sulle collisioni tra le navi e i grandi cetacei;
2. *sottolineano* l'importanza dello svolgimento di tale iniziativa; e *decidono* di organizzare il *workshop* nei mesi di settembre/ottobre 2018 a Civitavecchia (in attesa di conferma dalla Parte italiana);
3. *incaricano* il Segretariato permanente di organizzare il *workshop* nei termini concordati.

Allegato – Termini di riferimento per l’organizzazione di un *workshop* sulle collisioni tra le navi e i grandi cetacei

1. Contesto

Le collisioni tra le imbarcazioni e i grandi cetacei rappresentano una delle prime cause di mortalità non naturale dei grandi cetacei nel Mediterraneo Nord-Occidentale. Si calcola tra 8 e 40 il numero di balenottere comuni vittime ogni anno di collisioni su una popolazione stimata tra 150² e 1 600³ individui nel Santuario Pelagos. A velocità superiori ai 13 nodi, una collisione è fatale per l’animale e tracce di collisioni sono visibili sul corpo dei grandi cetacei spiaggiati.

Coscienti di tale minaccia, le autorità dell’Accordo Pelagos hanno deciso, in occasione della V riunione dei *National Focal Points* (Principato di Monaco, gennaio 2017), di organizzare un *workshop* in Italia e di pubblicare un bando a progetto su tale tema.

2. Obiettivo

L’obiettivo del *workshop* è di riunire i rappresentanti dei settori interessati per individuare proposte preventive volte a ridurre in modo efficace i rischi di collisione tra le imbarcazioni e i grandi cetacei.

3. Partecipanti

Il *workshop* tecnico è rivolto ai settori dei tre paesi Parti dell’Accordo qui di seguito indicati:

- al personale di navigazione e in particolar modo alle compagnie marittime di trasporto di merci e di passeggeri, alle compagnie di navigazione sportiva e da diporto;
- alla comunità scientifica e alla rete nazionale spiaggiamenti;
- alla comunità associativa;
- alle autorità portuali e di controllo in mare.

È prevista la partecipazione di circa cento persone (da confermare) e la presenza della stampa. Saranno inoltre invitati i seguenti enti: IWC, IMO, ACCOBAMS, ecc.

4. Durata, data e luogo dell’evento

Si propone che il *workshop*, previsto in Italia, si svolga nell’arco di una giornata, in una città che sia funzionale ad una maggiore partecipazione di *stakeholder* ed entro la fine dell’anno 2018 (con riserva di conferma e fattibilità).

5. Programma provvisorio

Si propone che il programma del *workshop* si articoli attorno ai temi seguenti:

- a) breve presentazione del Santuario Pelagos con un breve focus su quanto noto sulle collisioni (a cura del Segretariato);
- b) definizione delle collisioni, presentazione delle loro cause, delle specie coinvolte e della “posta in gioco” ecologica;
- c) presentazione degli obiettivi relativi alla sicurezza, esperienze in termini di collisioni vissute dai comandanti e dalle autorità portuali;
- d) ruolo e documentazione delle Reti Spiaggiamenti nel quadro di eventi collusivi rilevati a carico di cetacei;
- e) presentazione delle misure legislative in vigore e/o tecnico-scientifiche previste da Organismi internazionali (IMO, IWC, ACCOBAMS, WWF MedPO, ecc.) atte alla limitazione dei rischi;
- f) presentazione dei sistemi anti-collisione esistenti: sistemi a terra, sistemi a bordo e misure aggiuntive ;

² Panigada S., Lauriano G., Burt L., Pierantonio N., Donovan G. (2011) Monitoring Winter and Summer Abundance of Cetaceans in the Pelagos Sanctuary (Northwestern Mediterranean Sea) Through Aerial Surveys. *PLoS ONE* 6(7): e22878. doi:10.1371/journal.pone.0022878

³ Laran S., Pettex, E., David, L., Dorémus, G., Falchetto, H., Stéphan, E., Sterckeman, A., Van Canneyt, O., L.Ridoux, V. (2014). Preliminary estimates of cetaceans abundance in the French EEZ. 28th conference of the European Cetacean Society. Liège, Belgique.

- g) discussione sulle esperienze per valutare l'efficacia dei dispositivi anti-collisione esistenti, discussione ed elaborazione di proposte relativamente al progetto "*Proposal to develop and evaluate mitigation strategies to reduce the risk of ship strikes to fin and sperm whales in the Pelagos Sanctuary*";
- h) discussione ed elaborazione di proposte / *best practices* per ridurre i rischi di collisioni, sulla base di elaborati di proposte concernenti le norme di cui al punto e) e di sistemi di cui al punto f) diffusi ai partecipanti prima del workshop stesso.

Il programma verrà finalizzato successivamente dal Segretariato permanente e dai *National Focal Points*.

6. Prodotto

Al termine del *workshop* saranno individuate proposte di misure di gestione volte a ridurre i rischi di collisione nel Santuario. Tali misure di ordine tecnico, legislativo oppure aventi come scopo ultimo quello della sensibilizzazione, saranno sottoposte al Comitato scientifico e tecnico e alla Riunione delle Parti dell'Accordo Pelagos.

7. Stima dettagliata dei costi

Motivo della spesa	Dettagli	Stima del costo
Sala della conferenza	Una sala di conferenza con attrezzatura audio-visiva	Messa a disposizione (da confermare)
Interpretazione simultanea IT/FR	Due interpreti + affitto del materiale, l'installazione e la disinstallazione delle cabine inclusa (senza registrazione)	€ 3.000
Indennizzo dei partecipanti	Rimborso delle spese di missione su presentazione dei giustificativi e nel limite di € 250 per oratore	€ 1.000
<i>Catering</i>	Un pranzo a buffet e una pausa caffè per cento persone	€ 3.000
Materiale di comunicazione	Manifesto dell'evento e cartelle personalizzate	€ 1.000
Totale		€ 8.000



Allegato 7 – Risoluzione 7.7

Evoluzione degli strumenti di comunicazione dell'Accordo Pelagos

Le Parti dell'Accordo Pelagos relativo alla creazione nel Mediterraneo di un Santuario per i mammiferi marini, in appresso denominato "Accordo Pelagos":

Richiamando l'articolo 4 dell'Accordo Pelagos, che stipula che "Le Parti si impegnano a prendere nel Santuario le misure appropriate [...] per garantire uno stato di conservazione favorevole dei mammiferi marini proteggendoli, insieme al loro habitat, dagli impatti negativi diretti o indiretti delle attività umane.";

Richiamando l'articolo 12, paragrafo 2, comma b) dell'Accordo Pelagos, che stipula che "[Le Parti favoriscono ed incoraggiano] le campagne di sensibilizzazione presso gli operatori e gli altri utilizzatori del mare, nonché le organizzazioni non governative [...]";

Richiamando la risoluzione 4.9 dell'Accordo Pelagos relativa alla comunicazione e alla sensibilizzazione, adottata nel corso della quarta Riunione delle Parti e tenutasi dal diciannove al ventuno ottobre duemila nove a Monaco (Principato di);

Richiamando la risoluzione 6.1 dell'Accordo Pelagos relativa al Piano di gestione 2016-2022, adottata nel corso della sesta Riunione delle Parti e tenutasi dal quindici al sedici dicembre duemila quindici a Hyères (Francia);

Considerata la risoluzione 6.8 dell'Accordo Pelagos relativa al programma di lavoro 2017, adottata nel corso della quinta Riunione dei *National Focal Points* e tenutasi il venti gennaio duemila diciassette a Monaco (Principato di);

Considerata la raccomandazione 10.5 dell'Accordo Pelagos relativa allo sviluppo degli strumenti di comunicazione dell'Accordo Pelagos, adottata nel corso della decima riunione del Comitato scientifico e tecnico e tenutasi il venticinque settembre duemila diciassette a Monaco (Principato di);

2. *prendono atto* dell'insieme degli strumenti di comunicazione dell'Accordo introdotti dal Segretariato permanente (cfr. documento Pelagos_CST10_2017_Inf07);
3. *riconoscono* l'interesse di valutare il ricorso ai tirocinanti che possano collaborare con il Segretariato permanente;
e danno mandato al Segretariato permanente di valutare l'attuazione di tale iniziativa e di presentarla all'approvazione dei *National Focal Points*;
4. *decidono* di estendere l'elenco dei destinatari della nota interna ai membri individuati dalle Parti e di indirizzarlo all'attenzione del Segretariato permanente e di comunicare regolarmente a quest'ultimo le informazioni da pubblicare;
5. allo scopo di rafforzare la comunicazione esterna, *decidono* di realizzare una *newsletter* digitale con cadenza mensile, nelle due lingue dell'Accordo, sulla base della nota interna (le informazioni confidenziali o di nessun interesse per il pubblico contenute nella nota interna saranno cancellate);
6. in vista della celebrazione del ventesimo anniversario della firma dell'Accordo Pelagos nel duemila diciannove, *decidono* di realizzare con la collaborazione delle Parti e nel corso dell'anno duemila diciotto, un *teaser* sull'Accordo Pelagos comune alle Parti, la cui realizzazione si farà con la supervisione dei *National Focal Points*;
7. *decidono* di aggiornare la presentazione dell'Accordo nel duemila diciannove, anche tenendo conto delle esigenze di ciascuna delle tre Parti e di renderlo disponibile sul sito web per l'utilizzo da parte degli interessati;
8. *decidono* di realizzare una nuova versione dei poster delle specie di cetacei del Santuario Pelagos, basandosi sulla carta grafica dell'Accordo.



Allegato 8 – Risoluzione 7.8 Programma di lavoro 2018-2019

Le Parti dell'Accordo Pelagos relativo alla creazione nel Mediterraneo di un Santuario per i mammiferi marini, in appresso denominato "Accordo Pelagos":

Richiamando l'articolo 4 dell'Accordo Pelagos, che stipula che "Le Parti si impegnano a prendere nel Santuario le misure appropriate [...] per garantire uno stato di conservazione favorevole dei mammiferi marini proteggendoli, insieme al loro habitat, dagli impatti negativi diretti o indiretti delle attività umane.";

Richiamando l'articolo 12, paragrafo 2 dell'Accordo Pelagos, che prevede che "[...] le Parti favoriscono e incoraggiano:

- a) *i programmi di ricerca, nazionali e internazionali miranti a realizzare l'applicazione scientifica delle disposizioni [dell'Accordo Pelagos];*
- b) *le campagne di sensibilizzazione presso gli operatori e gli utilizzatori del mare, nonché le organizzazioni non governative [...]"*;

Richiamando l'articolo 10 dell'Accordo Pelagos, che stipula che "Le Parti si concertano in vista di armonizzare per quanto possibile le misure stabilite in applicazione degli articoli [dall'articolo 1 al 9 dell'Accordo Pelagos]";

Richiamando l'articolo 11 dell'Accordo Pelagos, che stipula che "Senza pregiudizio delle relative disposizioni del diritto internazionale ed eventualmente della normativa della Comunità Europea, le disposizioni [stabilite dall'articolo 1 al 10 dell'Accordo Pelagos] non inficiano il diritto delle Parti di stabilire misure interne più rigorose.";

Richiamando l'articolo 14, paragrafo 1 dell'Accordo Pelagos, che prevede in particolar modo che "nella parte di Santuario situata nelle acque che ricadono sotto la sua sovranità o giurisdizione, ognuno degli Stati Parte [dell'Accordo Pelagos [sia] competente per assicurare l'applicazione delle disposizioni di quest'ultimo]";

Richiamando la risoluzione 6.1 dell'Accordo Pelagos relativa al Piano di gestione 2016-2022 in vigore, adottata nel corso della sesta Riunione delle Parti dell'Accordo Pelagos e tenutasi dal quindici al sedici dicembre duemila quindici a Hyères (Francia);

Considerata la raccomandazione 10.6 dell'Accordo Pelagos relativa alla proposta di programma di lavoro per il biennio 2018-2019, adottata nel corso del decimo Comitato scientifico e tecnico, tenutosi il venticinque settembre duemila diciassette a Monaco (Principato di) e stabilita in base a:

- *il Piano di gestione 2016-2022 allegato alla risoluzione 6.1 dell'Accordo Pelagos, adottato nel corso della sesta Riunione delle Parti dell'Accordo Pelagos, tenutasi dal quindici al sedici dicembre duemila quindici a Hyères (Francia);*
- *le proposte espresse dal Segretariato permanente in consultazione con i Segretariati degli Accordi ACCOBAMS e RAMOGE;*

Richiamando la risoluzione 7.1 dell'Accordo Pelagos relativa alla selezione dei progetti vincitori del bando pubblicato nell'anno duemila diciassette, adottata nel corso della settima Riunione delle Parti dell'Accordo Pelagos, tenutasi il dodici dicembre duemila diciassette a Monaco (Principato di);

Sottolineando la necessità di potenziare la cooperazione con altre Organizzazioni regionali e internazionali competenti, in linea con un approccio eco sistemico;

1. *prendono atto* dei resoconti di attività per gli anni 2015, 2016 e 2017;
2. *adottano* il programma di lavoro per il biennio 2018-2019 riportato in allegato, senza pregiudicare l'attuazione di azioni di tutela già esistenti;
3. *confermano il* mantenimento del progetto “*Dolphins Without Borders*” nella sua forma iniziale, prendono atto della presa in carico, da parte del capofila e dei suoi *partner*, delle spese relative alle analisi genetiche previamente previste nel progetto e autorizzano l'utilizzo dei fondi previamente stanziati;
4. *confermano* il loro impegno di contribuire alla realizzazione delle attività del programma di lavoro, sia a livello nazionale che tripartito;
5. *si impegnano* a tenersi mutualmente aggiornate, per il tramite del Segretariato permanente e del Comitato scientifico e tecnico, in merito alla realizzazione delle attività attuate nell'ambito del programma di lavoro;
6. *incaricano* il Segretariato permanente di proseguire la propria cooperazione e di sviluppare le attività previste dal programma di lavoro con i Segretariati delle altre organizzazioni intergovernative pertinenti, quali gli Accordi RAMOGE, ACCOBAMS, RAC/SPA, GFCM, in consultazione con i *National Focal Points*.

Appendice – Programma di lavoro per il biennio 2018-2019

#	Titolo dell'azione	Legame con i documenti dell'Accordo	Prodotti / Risultati attesi	Bilancio	Leader	Partner (a titolo indicativo)	Scadenza
PARTE I – CONOSCENZA DELL'ECOSISTEMA, DELLE SPECIE E DELLE ATTIVITA							
1.1 – Cause della perdita e della degradazione dell'habitat							
1.1.1 – Inquinamento chimico – fisico dovuto alle attività antropiche							
1	Avviare e seguire il progetto relativo all'inquinamento chimico e biologico di origine terrestre, selezionato nell'ambito del bando per i progetti 2017	Testo dell'Accordo (art.5, 6 et 12), PDG (azioni 1, 2, 3 e 4)	Sintesi del <i>follow-up</i>	€ 83.300 (sulle risorse finanziarie residue)	SP, CST, NFP	Organizzazione capofila del progetto e <i>partner</i> , organizzazioni governative internazionali tra cui ACCOBAMS e RAMOGE	2018-2019
1.1.2 – Estrazioni minerarie/idrocarburi							
-	-	-	-	-	-	-	-
1.1.3 – Costruzioni di infrastrutture							
-	-	-	-	-	-	-	-
1.1.4 – Biomassa							
-	-	-	-	-	-	-	-
1.1.5 – Inquinamento acustico							
-	-	-	-	-	-	-	-
1.1.6 – Cambiamenti climatici							
-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 – Abbondanza e distribuzione delle specie							
2	Monitorare il progetto “ <i>Dolphins without borders</i> ” sul tursiope	Testo dell'Accordo (art.5 e 12), PDG (azione 13)	Sintesi del <i>follow-up</i>	Cfr. risorse finanziarie residue 2017	SP, CST, NFP	Tethys Research Institute, GIS3M, Fondazione Acquario di Genova, CETUS, Università di Sassari, FPA2	2018-2019
3	Analizzare i risultati dell’“ <i>ACCOBAMS Survey Initiative</i> ” ottenuti per il Santuario e presentare eventuali proposte	Testo dell'Accordo (art.5 e 12), PDG (azioni 13 e 14)	Riepilogo di eventuali proposte	Bilancio di funzionamento	CST	SP, ACCOBAMS	2019
4	Valutare la fattibilità e la pertinenza di un processo partecipativo per il coinvolgimento del grande pubblico, tenendo conto dell’iniziativa di ACCOBAMS ed a tal fine dare mandato al Segretariato permanente, in collaborazione con il Comitato tecnico e scientifico, di proporre un’apposita iniziativa da sottoporre all’approvazione dei Punti focali nazionali	Risoluzione 7.3	Valutazione sulla fattibilità e proposta di un’apposita iniziativa	Bilancio di funzionamento	SP/CST	ACCOBAMS	2019
5	Invitare i ricercatori a considerare con la massima attenzione l’applicazione della telemetria satellitare e a prendere in considerazione le “best practice guidelines” internazionali al fine di limitare i potenziali effetti negativi legati a questa tecnica	Risoluzione 7.3	Massima attenzione da parte dei ricercatori per l’applicazione della telemetria satellitare	Fondi nazionali	Le Parti	SP/CST	2018-2019
6	Integrare, per quanto possibile, i monitoraggi acustici a quelli visivi	Risoluzione 7.3	Integrazione del monitoraggio acustico a quelli	Fondi nazionali	Le Parti	SP/CST	2018-2019

			visivi				
7	Incoraggiare i programmi di monitoraggio sistematico, considerando le esperienze dei progetti realizzati dalla Francia e dall'Italia, nonché l'iniziativa <i>ACCOBAMS Survey Initiative</i> e le attività di monitoraggio nell'ambito della strategia marina e all'IMAP della Convenzione di Barcellona al fine di valutare i trend di densità e di abbondanza delle popolazioni	Risoluzione 7.3	Incoraggiamento dei programmi di monitoraggio sistematico	Fondi nazionali	Le Parti	SP/CST	2018-2019
1.3 – Attività antropiche							
1.3.1 – Pesca professionale e acquacoltura							
-	-	-	-	-	-	-	-
1.3.2 – Traffico marittimo commerciale							
-	-	-	-	-	-	-	-
1.4 – Stress tossicologico e impatto dei rifiuti marini							
8	Avviare e seguire il progetto sull'inquinamento dovuto alle plastiche (tra cui le microplastiche) e le reti fantasma, selezionato nell'ambito del bando per i progetti 2017	Testo dell'Accordo (art.5, 6, 7 e 12), PDG (azioni 24 e 25)	Sintesi del <i>follow-up</i>	€ 8.300 (sulle risorse finanziarie residue)	SP, CST, NFP	Organizzazione capofila del progetto e <i>partner</i> , organizzazioni governative internazionali tra cui ACCOBAMS e RAMOGE	2018-2019
9	Partecipare, in qualità di <i>partner</i> , al <i>workshop</i> ACCOBAMS/IWC/ECS/ASCOBANS sui rifiuti marini e sugli spiaggiamenti dei cetacei, organizzati nell'ambito della conferenza annuale dell'ECS	Testo dell'Accordo (art.5 e 6), PDG (azioni 23, 24 e 44)	Resoconto	Bilancio di funzionamento	SP	CST, ACCOBAMS, CBI, ECS, ASCOBANS	Aprile 2018
10	Valutare la fattibilità dell'attuazione dei termini di riferimento relativi alla definizione dei metodi standard per l'individuazione degli impatti delle plastiche	Risoluzione 7.4	Valutazione di fattibilità dell'attuazione	Bilancio di funzionamento	SP/CST		2018-2019
11	Sulla base del precedente studio di fattibilità, divulgare i risultati acquisiti attraverso i metodi standard per l'individuazione degli impatti delle plastiche in vista di informare e di sensibilizzare i destinatari interessati e il grande pubblico	Risoluzione 7.4	Divulgazione dei risultati	Fondi nazionali	Le Parti	CST	2019
12	Rafforzare la collaborazione tra le reti nazionali di spiaggiamento con lo scopo, in particolare, di migliorare il monitoraggio sanitario e lo studio dell'impatto di questi contaminanti sui mammiferi marini	Risoluzione 7.4	Rafforzamento della collaborazione tra le reti nazionali	Fondi nazionali	Le Parti/SP	CST	2018-2019
1.5 – Santuario							
13	Stabilire una procedura per l'aggiornamento regolare delle priorità di ricerca	Testo dell'Accordo (art.5 e 12), PDG (azione 26)	Procedura	Bilancio di funzionamento	CST	Le Parti, SP, <i>partner</i>	CST11 (2018)
14	Sulla base della procedura stabilita e dei dati raccolti, aggiornare lo <i>State of the art</i> e identificare le nuove priorità di ricerca e i criteri di aggiornamento periodico di tali priorità	Testo dell'Accordo (art.5 e 12), PDG (azione 26)	Aggiornamento dello <i>State of the art</i> e nuove priorità di ricerca	Bilancio di funzionamento	CST	Le Parti, SP, <i>partner</i>	CST12 (2019)
PARTE II – PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI E PRESSIONI ANTROPICHE E GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA							
2.1 – Attività antropiche avendo un impatto sugli esemplari (a breve termine) e degli effetti a medio-lungo termine sulle popolazioni del Santuario							
2.1.1 – Imbarcazioni / navigazione (<i>whale watching</i>)							
15	Proseguire nella promozione della certificazione degli operatori	Testo dell'Accordo (art.8),	Potenziamento del	Bilancio di	SP	Le Parti, ACCOBAMS, <i>partner</i>	2018-

	di <i>whale watching</i> mettendo l'accento sul certificato HQWW ®	PDG (azione 29)	partenariato con gli operatori certificati nel Santuario	funzionamento		HQWW ® (Souffleurs d'Ecume, AMPN)	2019
2.1.2 – Imbarcazioni/navigazione (collisioni)							
16	Avviare e seguire il progetto sulla riduzione delle collisioni tra le imbarcazioni e i grandi cetacei, selezionato nell'ambito del bando per i progetti 2017	Testo dell'Accordo (art.5), PDG (azione 32)	Sintesi del <i>follow-up</i>	€ 83.300 (sulle risorse finanziarie residue)	SP, CST, NFP	Organizzazione capofila del progetto e <i>partner</i> , ACCOBAMS, armatori	2018-2019
17	Proseguire nella promozione dei sistemi di prevenzione delle collisioni tra le navi e i grandi cetacei e organizzare nel 2018 il <i>workshop</i> sulle collisioni tra le navi e i grandi cetacei (azione inizialmente prevista nel 2017)	Testo dell'Accordo (art.12), PDG (azione 32)	Accrescimento della sensibilizzazione degli attori pertinenti	Cfr. risorse finanziarie residue 2017	SP	Le Parti, <i>partner</i> (ACCOBAMS, ecc.), armatori	2018-2019
18	Proseguire nell'incoraggiamento del report nel <i>database</i> della CBI di eventi di collisioni che si sono verificati nel Santuario Pelagos (compresi quelli che sono stati evitati)	Testo dell'Accordo (art.12), PDG (azione 30)	Comunicazione/promozione del <i>database</i> della CBI	Bilancio di funzionamento	SP	Le Parti, CBI, ACCOBAMS, responsabili necropsie o comandanti	2018-2019
2.1.3 – Imbarcazioni / navigazione (disturbo generale)							
-	-	-	-	-	-	-	-
2.1.4 – Acustica							
19	Approfondire, per le specie in questione e nelle zone di rischio identificate, le analisi di rischio del rumore proveniente dalle imbarcazioni sulla base delle bande di frequenza di energia massimale, in funzione del tipo d'imbarcazione e tenendo conto delle altre iniziative esistenti in particolare nell'ambito della MFSD e dell'IMAP della Convenzione di Barcellona	Risoluzione 7.5	Approfondimento delle analisi di rischio del rumore proveniente dalle imbarcazioni	Fondi nazionali	Le Parti	CST/SP	2018-2019
2.1.5 – Interazioni con la pesca							
20	Partecipare, in qualità di <i>osservatore</i> , al <i>workshop</i> della CGPM « <i>Forum on Fisheries Science in the Mediterranean and Black Sea</i> »	Testo dell'Accordo (art.7), PDG (azione 39)	Resoconto	Bilancio di funzionamento	SP	Le Parti, CST, CGPM	Fine 2018
2.1.6 – Estrazioni minerarie / idrocarburi							
-	-	-	-	-	-	-	-
2.1.7 – Costruzioni di infrastrutture							
-	-	-	-	-	-	-	-
2.1.8 – Biomassa							
-	-	-	-	-	-	-	-
2.1.9 – Santuario							
21	Armonizzare quanto più possibile le misure nazionali adottate nell'ambito dell'Accordo	Testo dell'Accordo (art.10), PDG (azione 26)	Armonizzazione delle misure	Fondi nazionali	Le Parti	SP, CST	2018-2019
2.2 – Situazioni di emergenza							
-	-	-	-	-	-	-	-
PARTE III – COMUNICAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E COINVOLGIMENTO DEL LARGO PUBBLICO E DEGLI STAKEHOLDERS							
22	Studiare le sinergie tra le azioni di gestione e di tutela dei	PDG (azione 41)	Nota	Bilancio di	CST	Le Parti, SP	2018-

	mammiferi marini e delle altre specie			funzionamento		ACCOBAMS, RAMOGE, RAC/SPA, GFCM, ecc.	2019
23	Assicurare i rapporti e facilitare la cooperazione tra le Parti, e tra queste ultime e le organizzazioni internazionali pertinenti, governative e non governative e rappresentare l'Accordo presso le organizzazioni pertinenti per assicurarne l'influenza	Testo dell'Accordo (art.12), Regolamenti interni, PDG (azione 54)	Partenariati con le organizzazioni internazionali pertinenti	Bilancio di funzionamento	SP	Le Parti, CST	2018-2019
24	Sviluppare partenariati con le AMP/Parchi Naturali situati nell'area del Santuario e con i Santuari di mammiferi marini situati al di fuori del Santuario	Testo dell'Accordo (art.12), PDG (azione 53)	Partenariati con tutte le AMP / Parchi naturali situati nell'area del Santuario e con i Santuari di mammiferi marini situati al di fuori del Santuario	Fondi nazionali	Le Parti	SP, CST, <i>partner</i> (Agence française pour la biodiversité, MAATM, Direction de l'environnement de Monaco, RAC/SPA, Santuario AGOA, RAMOGE, ecc.)	2018-2019
25	Proseguire nella promozione della Carta di partenariato con i comuni e riesaminarla per tramite di un suo bilancio (riflessione sull'aggiunta delle "Aires marines éducatives", possibilità di firmare la Carta di partenariato dalle "associazioni di comuni" (particolarità francese), apposizione sulla Carta delle tre firme: comune, autorità nazionale e rappresentante dell'Accordo Pelagos)	Testo dell'Accordo (art.12), PDG (azioni 50 e 56)	Potenziamento del partenariato con i comuni del Santuario	Fondi nazionali	Le Parti	SP, RAMOGE	2018-2019
26	Sostenere le formazioni relative ai mammiferi marini e ai loro habitat	Testo dell'Accordo (art.12), PDG (azione 49)	Sostegno alle formazioni	Fondi nazionali	Le Parti	SP, ACCOBAMS, <i>partner</i> (comuni firmatari, <i>partner</i> HQWW®, ecc.)	2018-2019
27	Creare nuovi supporti di comunicazione (poster, film, <i>newsletter</i> , <i>teaser</i> , ecc.) e avanzare nello sviluppo di una piattaforma di comunicazione esterna (sito internet, <i>social network</i> , e-mailing, bollettini, conferenze, partecipazioni alle azioni di sensibilizzazione, ecc.)	Testo dell'Accordo (art.12), Regolamenti interni, PDG (azione 51)	Nuovi supporti di comunicazione e piattaforma di comunicazione interna rafforzata che rispondano alle esigenze delle Parti	Bilancio di funzionamento	SP	Le Parti, CST, <i>partner</i> (comuni firmatari, AMP/Parchi naturali inclusi nel Santuario, <i>partner</i> HQWW®, ecc.)	2018-2019
28	Organizzare un evento mediatizzato per il XX anniversario della data di firma dell'Accordo Pelagos	Testo dell'Accordo (art.12), PDG (51)	Evento mediatizzato	Su eventuale contributo volontario	SP	Le Parti, CST, <i>partner</i>	2019
PARTE IV – GOVERNANCE DELL'ACCORDO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO							
29	Condurre uno studio comparativo delle modalità di attuazione e dei costi di assunzione del personale del Segretariato permanente nei casi di un'assunzione da un'organizzazione di diritto privato e da un'organizzazione di diritto pubblico	Presente resoconto	Studio comparativo	Bilancio di funzionamento	Parte monegasca, SP	Parti, CST	2018
30	Aprire il ruolo di Segretario esecutivo dell'Accordo Pelagos in vista di un'assunzione nel gennaio 2019	Testo dell'Accordo (art.12), PDG (azione 52)	Segretario esecutivo assunto	Bilancio di funzionamento	Le Parti <i>NFP</i>	CST	2018

	e rinnovare o aprire il ruolo di Vice Segretario esecutivo in vista di un'assunzione nel settembre 2019		al 01/01/2019 e Vice Segretario esecutivo rinnovato o assunto al 26/09/2019				
31	Valutare le condizioni di attuazione per l'accoglienza di un tirocinante presso il Segretariato permanente	Risoluzione 7.7	Studio di fattibilità	Bilancio di funzionamento	SP, CST	Le Parti	2018-2019
32	Organizzare le riunioni dell'Accordo: <ul style="list-style-type: none"> - riunione annuale dei <i>National Focal Points</i> entro la fine del primo trimestre per approvazione del resoconto annuale delle attività e delle spese; - XI Comitato scientifico e tecnico (2018); - riunione dei <i>National Focal Points</i> alla fine dell'anno 2018 per la nomina del Segretario esecutivo; - XII Comitato scientifico e tecnico (2019); - VIII Riunione delle Parti nel 2019; - eventuali riunioni straordinarie e riunioni preparatorie dei gruppi di lavoro e del Comitato scientifico e tecnico 	Testo dell'Accordo (art.12), Regolamenti interni, PDG (azione 52)	Resoconti di riunione	Bilancio di funzionamento	SP	CST	2018-2019
33	Seguire la procedura di revisione della lista <i>SPAMI</i>	Testo Accordo (art. 16)	Mantenimento sulla lista <i>SPAMI</i>	Bilancio di funzionamento	Parti, SP	RAC/SPA, CST	2019
34	Informare regolarmente il SP e incoraggiare le amministrazioni a informare il SP relativamente alle attività locali, regionali e nazionali sui mammiferi marini	Testo dell'Accordo (art.5, 12 e 13), PDG (azione 52)	Trasmissione sistematica dell'informazione al SP	Fondi nazionali	Le Parti	Amministrazioni	2018-2019
35	Progredire nella realizzazione della piattaforma di comunicazione interna (spazio privato sul sito internet, <i>e-mailing</i> , partecipazione alle riunioni dei Comitati nazionali di pilotaggio, ecc.)	Testo dell'Accordo (art.5, 12 e 13), Regolamenti interni, PDG (azione 52)	Piattaforma di comunicazione interna rafforzata	Bilancio di funzionamento	SP	Le Parti, CST, <i>partner</i>	2018-2019
36	Proseguire l'aggiornamento regolare dei <i>database</i> dell'Accordo in funzione delle informazioni ricevute	Testo dell'Accordo (art.5, 12 e 13), PDG (azione 52)	Aggiornamento del <i>database</i>	Bilancio di funzionamento	SP	Le Parti, CST, <i>partner</i>	2018-2019
37	Gestire il bilancio dell'Accordo sulla base delle decisioni delle Parti e redigere i resoconti annuali delle spese	Testo dell'Accordo (art.12), Regolamenti interni	Resoconto delle spese	Bilancio di funzionamento	SP	Società di revisione contabile	2018-2019
38	Redigere i resoconti annuali di attività	Testo dell'Accordo (art.12), Regolamenti interni, PDG (azioni 51 e 52)	Resoconto di attività	Bilancio di funzionamento	SP	Le Parti, CST	2018-2019
39	Monitorare e valutare la realizzazione del programma di lavoro in corso	Testo dell'Accordo (art.12)	Note	Bilancio di funzionamento	CST	Le Parti, SP	2019

Allegato 9 – Riepilogo delle decisioni

Le decisioni vengono qui di seguito riportate come esposte nel testo del presente resoconto (cfr. paragrafi in grassetto)

Punto dell'ordine del giorno	Decisione	Responsabile	Scadenza
2 (paragrafo 5)	I rappresentanti delle Parti dell'Accordo adottano all'unanimità l'ordine del giorno presentato senza apportare emendamenti in corso di sessione. Non vi è richiesta di inserimento di alcun argomento specifico sotto il punto 8 "Varie ed Eventuali" dell'ordine del giorno. L'ordine del giorno adottato viene riportato all' allegato 2 del presente resoconto.	Le Parti	-
3 (paragrafo 8)	I rappresentanti delle Parti dell'Accordo approvano all'unanimità i resoconti delle riunioni delle Parti e dei <i>National Focal Point</i> tenutesi dopo la sesta Riunione delle Parti, senza apportare emendamenti nel corso della seduta.	Le Parti	-
4 (paragrafo 15)	Il Presidente della Riunione delle Parti invita i <i>National Focal Points</i> ad inviare al Segretariato permanente le proprie proposte di emendamento ai resoconti delle attività realizzate nell'ambito dell'Accordo e della relativa presentazione in PowerPoint per approvazione e pubblicazione sul sito internet dell'Accordo.	<i>National Focal Points</i>	In seguito alla riunione
4 (paragrafo 16)	I rappresentanti delle Parti dell'Accordo accolgono favorevolmente le iniziative di partenariato tra il Segretariato permanente e i Segretariati degli Accordi ACCOBAMS e RAMOGE e danno mandato al Segretariato permanente per presentare i resoconti annuali specifici sulle attività condotte rispettivamente con i Segretariati di dette organizzazioni.	Segretariato permanente	Entro la fine di ogni trimestre
6.1 (paragrafo 22)	I rappresentanti delle Parti dell'Accordo decidono in seduta gli emendamenti da apportare alla bozza di risoluzione 7.3 e di prevedere l'adozione di detta risoluzione in occasione dell'approvazione del presente resoconto.	Le Parti	Approvazione del presente resoconto
6.2 (paragrafo 26)	I rappresentanti delle Parti dell'Accordo decidono in seduta gli emendamenti da apportare alla bozza di risoluzione 7.4 e di prevedere l'adozione di detta risoluzione in occasione dell'approvazione del presente resoconto.	Le Parti	Approvazione del presente resoconto
6.3 (paragrafo 31)	I rappresentanti delle Parti dell'Accordo decidono in seduta gli emendamenti da apportare alla bozza di risoluzione 7.5 e di prevedere l'adozione di detta risoluzione in occasione dell'approvazione del presente resoconto.	Le Parti	Approvazione del presente resoconto
6.4 (paragrafo 36)	I rappresentanti delle Parti dell'Accordo decidono in seduta gli emendamenti da apportare alla bozza di risoluzione 7.6 e di prevedere l'adozione di detta risoluzione in occasione dell'approvazione del presente resoconto.	Le Parti	Approvazione del presente resoconto
6.4 (paragrafo 37)	Il Presidente della Riunione delle Parti invita la Parte italiana a confermare, dopo le elezioni previste in Italia nel corso del mese di marzo duemila diciotto, la data e il luogo proposti per il <i>workshop</i> sulle collisioni tra le navi e i grandi cetacei.	Parte italiana	Aprile 2018
6.4 (paragrafo 38)	Una volta ricevuta conferma della data e del luogo del <i>workshop</i> , i rappresentanti delle Parti dell'Accordo incaricano il Segretariato permanente di inviare loro, in vista della finalizzazione, il programma provvisorio del <i>workshop</i> con i relatori proposti.	Segretariato permanente	Una volta ricevuta conferma della data e del luogo del <i>workshop</i>
6.5 (paragrafo 49)	I rappresentanti delle Parti dell'Accordo decidono in seduta gli emendamenti da apportare alla bozza di risoluzione 7.7 e di prevedere l'adozione di detta risoluzione in occasione dell'approvazione del presente resoconto.	Le Parti	Approvazione del presente resoconto
6.5 (paragrafo 50)	Nel quadro di un approccio ambientale, i rappresentanti delle Parti dell'Accordo preferiscono una versione digitale dei nuovi opuscoli dell'Accordo rispetto alla versione cartacea e chiedono quindi al	Segretariato permanente	2018-2019

	Segretariato permanente che detti opuscoli siano messi a loro disposizione in formato digitale modificabile in alta definizione, in aggiunta alla versione digitale in bassa definizione non modificabile che sarà messa <i>on line</i> .		
6.6 (paragrafo 58)	I rappresentanti delle Parti dell'Accordo decidono che la menzione fatta ai fondi nazionali nel programma di lavoro 2018-2019 non implica l'obbligo, per le Parti, di svincolare dei mezzi finanziari per condurre delle attività alle quali essi fanno riferimento.	Le Parti	-
6.6 (paragrafo 62)	I rappresentanti delle Parti dell'Accordo decidono che i partenariati con le Aree marine protette situate nella zona di competenza dell'Accordo Pelagos e con i Santuari di mammiferi marini situati al di là di detta zona siano avviati in maniera unilaterale dalle Parti e formalizzati dal Segretariato permanente. I costi a loro associati sono presi a carico dalla Parte che sollecita la <i>partnership</i> , tranne decisione contraria della Riunione delle Parti o dei <i>National Focal Points</i> .	Le Parti	-
6.6 (paragrafo 64)	Per le prossime riunioni delle Parti o dei <i>National Focal Points</i> dell'Accordo, il Presidente della Riunione delle Parti invita i rappresentanti delle Parti a presentare le proprie proposte di emendamento al testo e a dibattere su tali proposte prima dello svolgimento della relativa riunione.	Le Parti	Prima dello svolgimento di ogni riunione delle Parti o dei <i>National Focal Points</i>
6.6 (paragrafo 69)	I rappresentanti delle Parti dell'Accordo incaricano il Segretariato permanente di contattare il Segretariato del Piano d'Azione per il Mediterraneo del Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (UNEP/MAP) per chiedere di rimandare al duemila ventuno la valutazione delle attività dell'Accordo Pelagos condotta nell'ambito della revisione della lista delle <i>SPAMI</i> (considerando la valutazione già condotta nel duemila quindici) e, in caso contrario, definire una data che meglio si confà al calendario dell'Accordo.	Segretariato permanente	2018
6.6 (paragrafo 70)	I rappresentanti delle Parti dell'Accordo decidono in seduta gli emendamenti da apportare alla bozza di risoluzione 7.8 e di prevedere l'adozione di detta risoluzione in occasione dell'approvazione del presente resoconto.	Le Parti	All'approvazione del presente resoconto
7.1 (paragrafo 79)	I rappresentanti delle Parti dell'Accordo decidono che la Parte monegasca, coadiuvata dal Segretariato permanente, condurrà uno studio comparativo sui costi complessivi per l'assunzione del futuro personale del Segretariato permanente nel caso di contratti di lavoro con un'organizzazione di diritto privato e nel caso di contratti con un'organizzazione di diritto pubblico. I rappresentanti delle Parti dell'Accordo decidono anche che è necessario deliberare su tale argomento nel corso dell'anno duemila diciotto, prima dell'assunzione del nuovo Segretario esecutivo.	Parte monegasca/Segretariato permanente Le Parti	Prima dell'assunzione del nuovo Segretario esecutivo
7.2 (paragrafo 81)	In considerazione dei vincoli orari, i rappresentanti delle Parti dell'Accordo Pelagos danno mandato al Segretariato permanente affinché emendi, al termine della riunione, la bozza di risoluzione 7.9 relativa alle modalità di assunzione del nuovo Segretario esecutivo con la decisione presa al punto 7.1 "Contributi di disoccupazione: presentazione della proposta monegasca e discussione" dell'ordine del giorno e di inviare la versione modificata ai <i>National Focal Points</i> per approfondimento e adozione tramite posta elettronica.	Segretariato permanente	In seguito alla riunione
9 (paragrafo 83)	In considerazione dei vincoli di orario, il Presidente della Riunione delle Parti invita le Parti a comunicare al Segretariato permanente al termine della riunione, la propria disponibilità per poter fissare la data delle riunioni dei <i>National Focal Points</i> previste durante l'anno e la data dell'ottava Riunione ordinaria delle Parti prevista nel duemila diciannove.	Le Parti	In seguito alla riunione
10 (paragrafo 84)	Il Presidente invita il Segretariato permanente ad inviare ai Capi delle delegazioni la bozza di resoconto al termine della riunione.	Segretariato permanente	In seguito alla riunione